

Alkemy S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Gruppo Alkemy

Capogruppo: Alkemy S.p.A. Sede in Milano, via San Gregorio 34 Capitale sociale euro 587.589 P IVA n. 05619950966 Registro Imprese di Milano n. 1835268



Indice

Premessa	3
Organi sociali	4
Balantana talama altu salla mastra	_
Relazione intermedia sulla gestione	
Profilo del Gruppo	
Fatti di rilievo verificatisi nel periodo	
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo	
Comportamento della concorrenza	
Alkemy in borsa	
Principali dati economici	
Principali dati patrimoniali	
Principali dati finanziari	
Gestione finanziaria	
Investimenti	
Rapporti con Parti Correlate	
Attività di Ricerca e Sviluppo	
Azioni proprie	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione del periodo	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Piani di Stock Option	
Ringraziamenti	22
Gruppo Alkemy – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.	23
Conto economico consolidato	
Conto economico complessivo consolidato	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
Rendiconto finanziario consolidato	
Variazioni nei conti di patrimonio netto	
Note esplicative al bilancio consolidato	
Informazioni generali	
Principi contabili	
Informativa per settori operativi	
Commento dei prospetti contabili	
Conto economico consolidato	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
Garanzie prestate ed altri impegni	
Rapporti con parti correlate	
Compensi ad amministratori e sindaci	
Passività potenziali e principali contenziosi in essere	
Eventi successivi alla chiusura del periodo	



Premessa

Alkemy S.p.A., ammessa al sistema multilaterale di negoziazione denominato "AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 5 dicembre 2017, opera per migliorare la posizione di mercato e la competitività delle grandi e medie aziende – innovandone e trasformandone il modello di business coerentemente con l'evoluzione delle tecnologie e dei nuovi comportamenti dei consumatori. La società integra nella sua offerta competenze nelle aree di strategia, e-commerce, comunicazione, performance e tecnologia e gestisce progetti completi di trasformazione digitale che coprono l'intera catena del valore, dalla strategia all'implementazione.

La presente Relazione è presentata ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio del Gruppo Alkemy S.p.A. al 30 giugno 2019.

L'organo amministrativo di Alkemy S.p.A. ha deliberato di redigere il presente Bilancio Consolidato semestrale secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Conseguentemente si è proceduto anche alla conversione dei dati di bilancio al 30 giugno 2018, i quali sono stati riclassificati e rettificati, secondo i nuovi principi, al fine di avere termini di corretta comparazione dei risultati consuntivi tra i due esercizi.

Gli importi negli schemi, nelle tabelle e note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.



Organi Sociali di Alkemy S.p.A

Consiglio di Amministrazione

Alessandro Mattiacci Presidente

Francesco Beraldi Vice Presidente

Duccio Vitali Amministratore Delegato

Matteo de Brabant Consigliere Riccardo Lorenzini Consigliere

Giorgia Abeltino Giulia Bianchi Frangipane Andrea di Camillo Serenella Sala Consigliere indipendente Consigliere indipendente Consigliere indipendente Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Mauro Bontempelli Presidente Gabriele Gualeni Sindaco effettivo Daniela Elvira Bruno Sindaco effettivo

Marco Garrone Sindaco supplente Mara Sartori Sindaco supplente

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

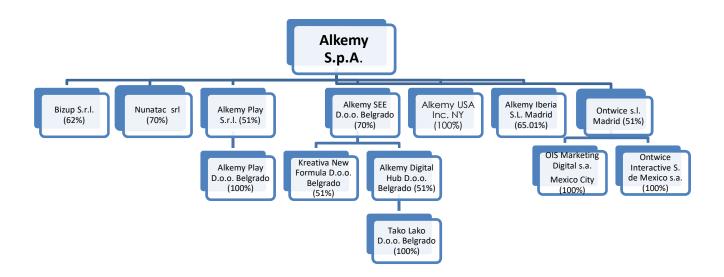


Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2019

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 riporta un fatturato pari a euro 41.668 migliaia (euro 27.295 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio 2018). Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2019, il Gruppo Alkemy ha registrato una notevole espansione nel mercato domestico e nell'area iberica, in tutti gli ambiti di competenza in cui opera, anche in seguito all'estensione del perimetro di consolidamento, come di seguito specificato. Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato positivo per euro 2.726 migliaia ed il risultato dei primi sei mesi del 2019 mostra un utile netto di periodo pari ad euro 803 migliaia.

Profilo del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2019 la struttura del Gruppo Alkemy è la seguente:



BizUp S.r.I.: società acquista nel 2016 per il 62% del capitale sociale (il 38% del capitale fa capo ai tre soci fondatori), operante nel performance marketing.

Alkemy Play S.r.l.: società costituita nel 2017, operante nei servizi di comunicazione digitale per PMI.

Alkemy Play D.o.o.: società con sede a Belgrado, costituita nel 2017, operante nello sviluppo di servizi IT e tecnologici.

Alkemy SEE D.o.o.: società con sede a Belgrado, costituita nel 2016, il cui capitale per il 30% fa capo all'Amministratore Delegato, imprenditore locale, e opera nell'ambito della consulenza strategica e dell'advisory digitale.

Alkemy Digital Hub D.o.o.: società con sede a Belgrado, costituita nel 1° semestre 2018, il cui capitale sociale è detenuto per il 51% da Alkemy SEE D.o.o. e per il 49% dal gruppo Nelt (fra i principali leader nel territorio balcanico nei settori della distribuzione, della logistica e del marketing). Alkemy Digital Hub D.o.o. possiede a sua volta il 100% della società **Tako Lako Shop D.o.o.**, società che offre a brand medio-grandi servizi di on-line market placement ed e.commerce.



Alkemy Iberia S.L.: società con sede a Madrid, costituita nel 2017, il cui capitale per il 24,9% fa capo all'Amministratore Delegato e per il 10% a imprenditori locali, e opera nell'ambito della consulenza strategica e dell'advisory digitale.

Ontwice Interactive Service S.L.: società con sede a Madrid, acquisita nel luglio 2018 per il 51% del capitale (con completamento del restante 49% del capitale sociale tramite opzioni put&call da esercitarsi parzialmente ogni anno fino al 2021), è una delle principali digital agency in Spagna, detiene l'intero capitale delle due società messicane con sede a Città del Messico, Ontwice Interactive Services de Mexico S.A. e Ois Marketing Digital S.A., entrambe operanti sui mercati locali nei servizi digital, communication e media.

Nunatac S.r.I.: società acquisita nel corso del 1° semestre 2018 per il 70% (il 30% in capo a due dei soci fondatori), specializzata nell'analisi dei dati al servizio delle aziende - data analysis, big data e predictive modelling.

Alkemy USA Inc.: società con sede a New York, acquisita nel 2013, non operativa.

Si presentano di seguito i dati significativi della gestione del Gruppo Alkemy nel corso del primo semestre 2019:

	Valori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	30 giu. 2018	
Ricavi netti	41.668	27.295	
Risultato operativo lordo (Ebitda)	2.726	1.917	
Ammortamenti e svalutazioni	990	621	
Risultato operativo	1.736	1.296	
Risultato del periodo	803	648	
Numero medio dipendenti	549	360	

	Valori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	31 dic. 2018	
Capitale investito netto	52.853	45.541	
Posizione finanziaria netta	(18.387)	(10.634)	
Patrimonio netto	34.466	34.907	

Il Gruppo Alkemy inizia la propria attività nel maggio del 2012, per iniziativa di un gruppo di imprenditori con significative esperienze pregresse nel mondo della consulenza aziendale, del marketing, della comunicazione e dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di supportare il top management e le funzioni aziendali di imprese italiane e straniere di medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione digitale dell'azienda, del relativi modelli di businesse di interazione con i consumatori.

Il Gruppo si è dato l'obiettivo di diventare il punto di riferimento nazionale per tutti i temi legati al digitale ed all'innovazione, aggregando al suo interno il migliore know-how e le più aggiornate competenze. Alkemy opera attraverso l'unione sinergica di quattro centri di competenza, aventi la seguente denominazione Agency, Tech, Innovation & Commerce (TIC), Data & Analytics e Digital Factory

• **Agency** – sviluppa l'insieme di attività che consentono l'elaborazione e la strutturazione di campagne pubblicitarie di brand, prodotti o servizi per imprese di medie e grandi dimensioni,



nonché, in generale, la comunicazione con i consumatori sia attraverso i media tradizionali, che attività di sponsorship e iniziative social; sono presenti inoltre specifiche competenze nel settore della c.d. brand strategy, ovvero nel posizionamento strategico di mercato di marchi sia sui canali tradizionali, sia nell'ambito dei social media, con l'utilizzo di strumenti innovativi di performance marketing/webmarketing, che attengono alla gestione di tutte le attività di comunicazione sui principali media digitali, motori di ricerca e social media.

- Tech, Innovation & Commerce (TIC) eroga servizi digitali ad alto contenuto tecnologico, quali la creazione di applicativi e la loro integrazione con i software e i sistemi gestionali utilizzati dalle imprese clienti per lo svolgimento delle attività di core business. Prendendo in gestione in via continuativa di applicazioni tecnologiche complesse per clienti di grandi dimensioni. Questo centro di competenza offre inoltre la creazione e lo sviluppo del canale di vendita on-line delle imprese clienti, in ottica omnichannel, al fine di valorizzare la relazione/interazione con il cliente finale. Al fine di rinnovare ed accrescere le competenze interne, è attivo un laboratorio di ricerca e sviluppo, dedicato a seguire progetti di innovazione in ambito informatico e tecnologico.
- Data & Analytics con approfondite competenze di natura statistico-matematiche e tecnologiche, è responsabile del supporto alle imprese clienti nel migliorare le proprie performance aziendali attraverso l'analisi dei dati disponibili. Le tecniche utilizzate per l'analisi dei dati vanno dalle analisi statistiche tradizionali a quelle di machine learning ed intelligenza artificiale.
- Digital Factory Il Centro di Competenza supporta i clienti nella gestione del proprio percorso digitale attraverso un modello di BPO (Business Process Outsourcing) di processi digitali, gestione ed automazione di campagne di marketing.

In un mercato di servizi digitali B2B, che resta comunque ancora estremamente frammentato, Alkemy risulta oggi essere il principale operatore nazionale indipendente di servizi digitali Business to Business (B2B), riconosciuto per competenze, performance, completezza dell'offerta e dimensione.

L'evoluzione digitale e tecnologica ha modificato il modo in cui le aziende interagiscono con i propri clienti. Per tale motivo, Alkemy ritiene che sia necessario per le imprese, in particolare se leader del proprio settore ed aventi l'obiettivo di migliorare il proprio posizionamento competitivo, elaborare innovative strategie in grado di creare strumenti che, una volta integrati con la realtà e le funzioni aziendali preesistenti, consentano di intercettare le esigenze di nuovi segmenti di clientela, con positivi effetti sull'efficacia dei modelli tradizionali.

Alkemy gestisce, pertanto, ampi progetti di trasformazione dei propri clienti in logica end-to-end, ovvero fornendo assistenza dalla fase di definizione della strategia da intraprendere, sino alla fase di implementazione ed alla successiva gestione della stessa a favore di aziende di medio-grandi dimensioni italiane e straniere, attive in tutte le principali industry.

In linea con la prassi e gli usi commerciali del settore in cui opera, il Gruppo Alkemy pone in essere i servizi offerti sulla base di specifici ordini, nel contesto di accordi, anche pluriennali ove il progetto richieda prolungate fasi di assessment e implementazione, stipulati a condizioni ritenute usuali e funzionali al perfezionamento dei servizi richiesti.

Tali accordi, a seconda della durata del progetto, possono prevedere compensi fissi, da corrispondersi con prestabilite cadenze temporali, per le attività di gestione ordinaria, ma anche meccanismi di quantificazione del corrispettivo legati al buon esito del progetto stesso, ossia alla conclusione della relativa fase di implementazione (c.d. success fee), ai risultati che l'impresa cliente



consegue grazie all'intervento e al supporto fornito dal Gruppo Alkemy (c.d. performance fee).

Il modello di business del Gruppo Alkemy si articola su 3 principali tipologie di progetti:

- a) channel innovation: supporto alle imprese ad innovare i propri canali di vendita massimizzando ed amplificando le opportunità di interazione con i clienti sia online che offline;
- b) business transformation: gestione di progetti end-to-end finalizzati a supportare i clienti nella trasformazione del proprio modello di business su tutta la catena del valore; e
- c) performance boost: supporto ai clienti a migliorare le performance sui canali di interazione con i clienti ottimizzando le attività e i processi critici.

Lo schema di seguito riportato descrive il modello di business adottato dal Gruppo nello sviluppo e nell'implementazione dell'attività operativa.



Aiutiamo i clienti a migliorare le performance sui

canali di interazione con i clienti ottimizzando le

"customer

attività e processi critici (per es.

accquisition". traffic increase....)

Α

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo

Nel corso del primo semestre del 2019 il Gruppo Alkemy ha continuato nel suo percorso di crescita e sviluppo, dedicando ulteriore impegno sia nelle attività caratteristiche, sia nell'integrazione delle società incorporate e di quelle acquisite nel corso del 2018 all'interno del gruppo stesso, al fine di allineare i processi operativi ed evidenziare le sinergie commerciali derivanti dall'estensione del portafoglio di offerta.

Performance

boost

In riferimento al primo semestre 2019, non si segnalano specifici eventi societari o straordinari che hanno comportato discontinuità o variazioni rilevanti dell'attività o del perimetro del gruppo. Il Gruppo ha scelto di focalizzarsi sul potenziamento della struttura interna che ha comportato, soprattutto nella controllante Alkemy S.p.A., una significativa revisione della organizzazione, con l'individuazione dei 4 centri di competenza sopra descritti, coerente con la nuova e più estesa offerta commerciale, ora più integrata in termini di discipline e di knowhow condivisi.

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A. del 12 dicembre 2018 di procedere con passaggio delle azioni dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia al Mercato



Telematico Azionario ("MTA") - Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (c.d. "Translisting"), durante il primo trimestre del 2019 sono ufficialmente iniziate tutte le attività propedeutiche a tale progetto, che sono tuttora in corso e si prevede verranno completate nell' ultimo trimestre del corrente esercizio, quando la transizione al mercato principale dovrebbe aver luogo. Intanto l'assemblea di soci del 25 giugno u.s. ha deliberato a favore delle modifiche statutarie necessarie al nuovo status di società quotata al mercato principale, oltre a nominare i nuovi componenti dell'organo amministrativo della società, individuando nuovi amministratori indipendenti, nuovi sindaci e conferendo inoltre l'incarico novennale alla società di revisione KPMG S.p.A..

Nella stessa assemblea i soci hanno inoltre deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione della Controllante la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte entro il 25 giugno 2024, per massimi euro 10 milioni, con emissione di massime 800.000 azioni, anche con esclusione del diritto di opzioni nel caso di sottoscrizione tramite conferimenti in natura, sia la facoltà, di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società (sempre per massimo euro 10 milioni e massime numero 800.000 nuove azioni), unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento in caso di conversione delle stesse, anche con esclusione del diritto di opzione.

In entrambe i casi, la passibilità dell'esclusione del diritto di opzione è subordinata all'arrivo di nuovi partner industriali da inserire nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

In Italia, dove il Gruppo opera in prevalenza, il mercato digitale è ancora immaturo rispetto al resto dell'Europa e in particolare rispetto alla Francia, ai paesi anglosassoni e, più in generale, rispetto ai paesi del Nord Europa.

Gli italiani che utilizzano regolarmente Internet sono solo il 63%, rispetto ad una media europea pari al 76%, inoltre solo il 39% degli italiani acquista online a fronte, per esempio, del 65% che caratterizza la popolazione UK.

In positivo, il tasso di crescita che caratterizzerà l'Italia nei prossimi anni sarà rilevante e questo permetterà da una parte di recuperare almeno in parte il gap rispetto ad altre realtà europee e, per altro verso, di ampliare l'area potenziale del business associato alle attività del Gruppo.

A fronte di un mercato nazionale di riferimento di Alkemy S.p.A., che nel 2017 ha avuto un valore di circa Euro 5.000 milioni ed un valore stimato nel 2018 di Euro 5.400 milioni, il prossimo triennio è ulteriormente previsto in crescita fino ad arrivare ad oltre Euro 6.850 milioni a fine 2021, con un tasso annuo medio composto di crescita pari all' 8,6% dal 2017 a 2021 atteso (si veda il grafico sotto riportato).

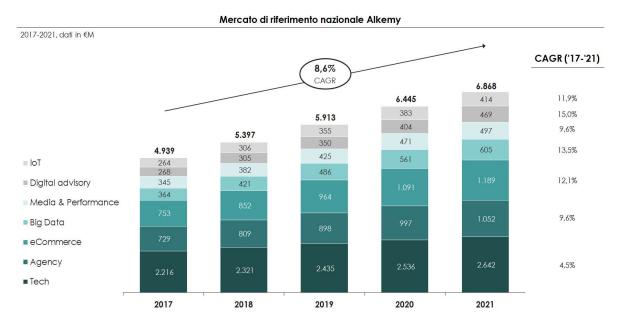
In relazione, invece, ai mercati esteri che rappresentano indicativamente possibili target di sviluppo di Alkemy S.p.A., la dimensione stimata nel 2019 è la seguente:

- Penisola Balcanica (i cui principali paesi di sbocco sono Slovenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Macedonia) e Grecia: Euro 1,8 miliardi
- Francia: Euro 7,7 miliardi
- Penisola Iberica: Euro 5,3 miliardi
- America Latina (nello specifico Argentina, Brasile, Colombia e Messico): Euro 10,8 miliardi.

Integrando i possibili paesi obiettivo e il mercato italiano, il tasso annuo medio composto di crescita







Fonti: elaborazioni Alkemy su dati IDC, Assoconsult, Netcomm, Accenture, Politecnico di Milano, Nielsen, Assinform

Comportamento della concorrenza

Dal punto di vista dell'offerta di servizi digitali B2B il mercato italiano risulta estremamente frammentato con un numero limitato di player che superano Euro 10 milioni di fatturato, una miriade di piccole aziende (con un fatturato intorno ai Euro 2/3 milioni), focalizzate su specifiche nicchie di mercato (social, performance, agency) e nessuna con uno spettro di competenze paragonabile e così ampio.

Alcune importanti società di consulenza straniere hanno avvicinato il mercato italiano operando attraverso l'acquisizione di alcune agenzie digitali minori e l'assunzione di alcune professionalità specifiche, rappresentando quindi gli operatori che più si avvicinano ad offrire l'ampio novero di servizi che caratterizza l'offerta del Gruppo.

All'estero alcuni mercati presentano una situazione di frammentazione e basso grado di maturità digitale molto simile all'Italia (area balcanica, penisola iberica, sud America) mentre in altri paesi, essenzialmente di matrice anglosassone, il processo di consolidamento e maturazione sul digitale è già avvenuto.

In particolare, nei mercati più avanzati e digitalmente più evoluti i player principali hanno consolidato le proprie posizioni di mercato aggregando realtà indipendenti di piccole dimensioni ed anticipando in questo senso lo stesso percorso intrapreso da Alkemy S.p.A..

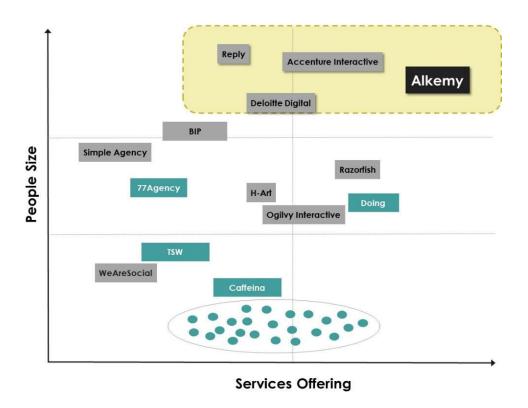
Lo scenario competitivo italiano è sostanzialmente presidiato da tre tipologie di player:

 strutture "digital" delle grandi multinazionali: questi player hanno un background prevalentemente tecnologico e un portafoglio di offerta ampio, in aggiunta a significative capacità di execution grazie alla loro dimensione; stanno inoltre arricchendo le proprie competenze in ambito creativo e di comunicazione grazie all'acquisizione di agenzie di comunicazione. Tra questi operatori si citano in particolare Accenture Interactive, Deloitte Digital e la divisione di Reply adibita a questa attività;



- player digitali di medie dimensioni: generalmente fanno parte di grandi gruppi di comunicazione la cui dimensione in Italia è attualmente più piccola dei grandi player tecnologici. Tra questi operatori si possono citare a titolo esemplificativo BIP, Razorfish, H-Art, Simple Agency, Ogilvy Interactive e WeAreSocial;
- agenzie digitali indipendenti italiane: hanno un portafoglio di offerta più limitato e una minore capacità di execution legata alla loro scala nettamente inferiore a quella degli altri attori.
 Tra questi operatori si possono citare a titolo esemplificativo 77Agency, Doing, TWS e Caffeina.

Il Gruppo opera in questo contesto come una realtà italiana indipendente che ha un portafoglio di offerta completo e una struttura dimensionale analoga a quelle con specializzazione digitale dei grandi player multinazionali sopra citati, che quindi nell'opinione del management di Alkemy S.p.A., rappresentano gli operatori più simili, nonché i principali concorrenti.



Alkemy in Borsa

Le azioni della società Alkemy S.p.A. sono quotate al mercato AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale) dal 5 dicembre 2017.

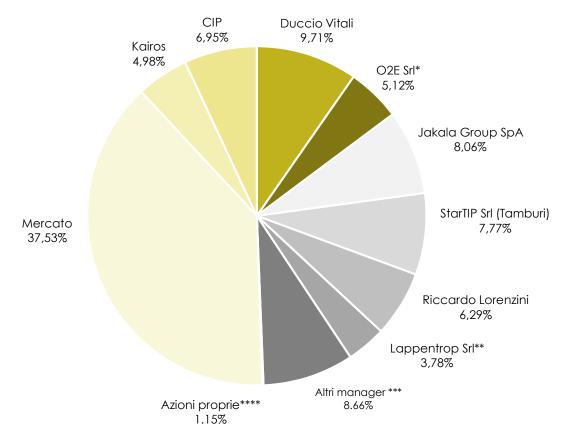
AlM Italia è il mercato dedicato alle piccole e medie imprese italiane che vogliono investire nella loro crescita. AlM Italia è un MTF (Multilateral Trading Facility), cioè un mercato regolamentato da Borsa Italiana.

FTSE AIM Italia è l'indice delle piccole e medie imprese italiane in Borsa a Milano, formato da tutte le società quotate sull'AIM Italia, ovvero 119 titoli (dato a Giugno 2019). Negli anni AIM, inizialmente non apprezzato dai gestori, ha saputo raccogliere maggiore consenso anche grazie alla normativa



sui Piani Individuali di Risparmio: i capitali, che ci sono sempre stati, sono stati indirizzati a rafforzare finanziariamente le PMI italiane.

Il capitale sociale di Alkemy S.p.A. al 30 giugno 2019 è composto da 5.472.330 azioni ordinarie, i cui azionisti rilevanti determinano la seguente struttura soci.



^{*} O2E Srl è collegata a Francesco Beraldi

Azione Alkemy

Codice Alfanumerico: ALK Codice Borsa ISIN: IT0005314635

Codice REUTERS ALK.MI
Codice BLOOMBERG ALK.IM

Specialista: Intermonte Securities SIM Nomad: Banca IMI - IntesaSanPaolo

Prezzo ammissione: Euro 11,75 Prezzo al 28 giugno 2019: Euro 11,10

Capitalizzazione alla data di ammissione: Euro 63,49 milioni Capitalizzazione al 28 giugno 2019: Euro 60,74 milioniM

^{**} Lappentrop Srl è collegata ad Alessandro Mattiacci



Il grafico che segue compara l'andamento di Alkemy S.p.A. con l'andamento dell'indice FTSE AIM Italia.



Il grafico che segue evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Alkemy S.p.A..



Analyst Coverage

- Intermonte Securities SIM, IPO Report November 2017 (Joint Global Coordinator & Specialist)
 Research Analyst: Gianluca Bertuzzo, Andrea Randone
 INITIATIAL COVERAGE: 1 febbraio 2018
- Banca Imi, IPO Report November 2017 (Joint Global Coordinator) Research Analyst: Gabriele Berti INITIATIAL COVERAGE: 6 febbraio 2018

Valutazione & Consensum

• Intermonte: basa la valutazione dell'azione Alkemy su DCF model e peers analysis



- Il Target Price Euro 15.40 (Aprile 2019) e raccomandazione BUY
- Banca Imi: basa la valutazione dell'azione Alkemy su DCF model e peers analysis
 Il Target Price Euro 14.80 (Aprile 2019) e raccomandazione BUY

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo per il periodo conclusosi il 30 giugno 2019 è il seguente:

Valori espressi ir	n migliaia	di euro
--------------------	------------	---------

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Ricavi netti	41.668	27.295
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	24.620	15.817
Costi per il personale	14.322	9.561
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.726	1.917
Ammortamenti e svalutazioni	990	621
Risultato operativo	1.736	1.296
Proventi e oneri finanziari	530	227
Risultato prima delle imposte	1.206	1.069
Imposte sul reddito	403	421
Risultato del periodo	803	648
Altre componenti rilevate a patrimonio netto	(12)	(1)
Risultato complessivo del periodo	791	647
Risultato netto dei terzi	(12)	185
Risultato netto del Gruppo	803	462

La situazione economica consolidata del Gruppo al 30 giugno 2019 evidenzia ricavi totali netti pari ad Euro 41.668 migliaia, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 14.373 migliaia (+52,7%). Tale incremento è stato principalmente realizzato per via inorganica, tramite l'inclusione completa nel perimetro di consolidamento delle società acquisite nel corso del secondo semestre 2018 (fatturato per Euro 14.683 migliaia, pari al 35,2% del totale del semestre), in quanto i ricavi di natura organica sono rimasti sostanzialmente stabili, (Euro 26.985 migliaia rispetto ad Euro 27.295 migliaia nello stesso periodo del 2018, decremento dell'1,1%).

I ricavi realizzati in Italia sono stati Euro 28.198 migliaia, pari al 67,7% del totale (Euro 26.624 migliaia nel primo semestre 2018, pari al 97,5% del totale), mentre quelli conseguiti all'estero sono stati Euro 13.470 migliaia, pari al 32,3% (Euro 671 migliaia nel primo semestre 2018, pari al 2,5% del totale).

Si evidenzia che nel corso del semestre, la crescita dei ricavi esteri è conseguente in via prevalente alle acquisizioni effettuate nel secondo semestre del 2018 (Spagna, Messico e Serbia) le quali sono state completamente consolidate, mentre la crescita organica delle società estere esistenti già al 30 giugno 2018, seppur a tripla cifra, ha avuto un'incidenza limitata sul totale. A tale riguardo, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Informativa per settori operativi" nelle note esplicative.

I costi operativi, pari ad Euro 38.942 migliaia, sono aumentati nel periodo corrente di Euro 13.564 migliaia rispetto all'anno precedente (+53,4%), più che proporzionalmente all'incremento dei ricavi, portando pertanto ad un leggero decremento della marginalità.

In particolare, i costi per "servizi, merci ed altri costi operativi" pari ad Euro 24.620 migliaia, rilevano un incremento del 55,7% rispetto al periodo comparativo, con una variazione più che parzialmente rispetto a quella delle attività registrate nel corso del primo semestre del 2019. Al fine di una più



corretta comparazione rispetto al 2018, risulta utile rettificare tale voce 2019 degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ¹ - Leases, che ammonta ad Euro 25.117 migliaia (valore "ante IFRS 16"), con quindi un incremento rispetto al 2018, di euro 9.300 migliaia, pari al 58,8%. In aggiunta, l'aumento è anche dovuto all'acquisto incrementale di spazi media, il cui costo è passato da Euro 6.342 migliaia nel primo semestre del 2018 ad Euro 13.163 migliaia nel medesimo periodo del 2019 (+106,70%).

Il costo del lavoro rileva un incremento del 49,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (Euro +4.761 migliaia), frutto del significativo sviluppo dimensionale avutosi nel periodo, prevalentemente in conseguenza al cambio del perimetro di consolidamento, ma anche dell'importante investimento, ancora in corso, in risorse umane finalizzato a rafforzare le competenze del Gruppo. Il numero medio dei dipendenti è passato da 360 unità nel primo semestre 2018 alle attuali 549 (+52,5%). Solamente nel primo semestre del 2019 il numero dei dipendenti è aumentato di 28 unità (+7,3% rispetto al 31 dicembre 2018).

Il margine operativo lordo (EBITDA), al lordo di ammortamenti e svalutazioni e dei proventi e oneri finanziari, è pari ad Euro 2.726 migliaia rispetto a Euro 1.917 migliaia del primo semestre 2018 (+42,2%). L'EBITDA 2019, ante applicazione del principio contabile IFRS 16, risulta pari ad Euro 2.228 migliaia, con un incremento di Euro 311 migliaia rispetto al medesimo periodo 2018 (+16,2%)

Il risultato operativo, al lordo dei proventi e oneri finanziari, è pari ad Euro 1.736 migliaia ed incrementa di Euro 440 migliaia rispetto al medesimo semestre del 2018 (+34,0%), scontando il significativo incremento degli ammortamenti (Euro +533 migliaia rispetto al 2018, di cui Euro 467 migliaia riconducibili applicazione del citato IFRS 16).

Il risultato di esercizio prima delle imposte è pari ad Euro 1.206 migliaia, rispetto ad Euro 1.069 del 2018, con un incremento del 12,8%.

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2019, riclassificata secondo il criterio finanziario:

Valori espressi in migliaia di euro

	raion osprossi in inigilara ai coro		
	30 giu. 2019	31 dic. 2018	
Capitale immobilizzato	41.229	36.717	
Attività di esercizio a breve termine	38.328	39.617	
Passività di esercizio a breve termine	(22.848)	(27.122)	
Capitale circolante netto	15.480	12.495	
Benefici a dipendenti	(3.812)	(3.647)	
Fondi rischi, oneri e imposte differite	(44)	(25)	
Capitale investito netto	52.853	45.541	
Patrimonio netto	34.466	34.907	
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	21.757	11.644	
Indebitamento (disponibilità) a breve termine	(3.370)	(1.010)	
Posizione finanziaria netta	18.387	10.634	
Totale fonti di finanziamento	52.853	45.541	

1 IFRS 16-Leases: la contabilizzazione dei costi per leasing operativi viene sostituita dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle passività dei contratti di leasing stessi.



Per ciò che concerne i dati patrimoniali e finanziari, al 30 giugno 2019 il capitale investito netto ammonta ad Euro 52.853 migliaia (Euro 45.541 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è costituito per Euro 15.480 migliaia da capitale circolante netto, per Euro 41.229 migliaia da capitale immobilizzato e per Euro 3.856 migliaia dal trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti e dai fondi per rischi, oneri e imposte differite.

Il capitale immobilizzato passa da Euro 36.717 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 41.229 migliaia alla fine del primo semestre 2019, prevalentemente in seguito all'iscrizione dei diritti d'uso in accordo con l'IFRS 16 (leasing) per Euro 4.283 migliaia ed all'incremento dei crediti finanziari non correnti relativi alle polizze per TFM e TFR per Euro 250 migliaia.

Rispetto al 2018, il capitale circolante netto ammonta ad Euro 15.480 migliaia, con un aumento di Euro 2.985 migliaia (+23,9%) a seguito del decremento sia delle attività di esercizio a breve termine per Euro 1.289 migliaia (-3,3%) sia delle passività di esercizio a breve termine per Euro 4.274 migliaia (-15,8%).

Il patrimonio netto si riduce nel periodo di Euro 441 migliaia (-1,3%), principalmente in seguito alla distribuzione di dividendi a soci di minoranza (Euro 1.019 migliaia), all'acquisto di azioni proprie (Euro 371 migliaia), i quali superano l'utile netto realizzato (Euro 803 migliaia).

Le variazioni relative alla posizione finanziaria netta sono esplicitate nel paragrafo successivo.

Principali dati finanziari

Nella tabella seguente viene riportata in dettaglio la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019, comparata ai valori al 31 dicembre 2018:

	Valori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	31 dic. 2018	
Attività finanziarie correnti	82	82	
Attività finanziarie correnti	82	82	
Depositi bancari	13.292	10.087	
Denaro e altri valori in cassa	6	11	
Disponibilità liquide	13.298	10.098	
Debiti verso banche	(7.400)	(970)	
Debiti put liability	(10.784)	(10.558)	
Debiti verso altri finanziatori	(102)	(116)	
Debiti finanziari appliczione IFRS 16	(3.471)	0	
Debiti finanziari a MLT	(21.757)	(11.644)	
Debiti verso banche	(1.269)	(1.447)	
Debiti put liability	(7.744)	(7.394)	
Debiti verso altri finanziatori	(162)	(329)	
Debiti finanziari appliczione IFR\$ 16	(835)	0	
Debiti finanziari a BT	(10.010)	(9.170)	
Posizione finanziaria netta	(18.387)	(10.634)	

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2019 è negativa per Euro 18.387 migliaia) da compararsi ad Euro 10.634 migliaia al 31 dicembre 2018, con un decremento nel semestre di Euro



7.753 migliaia. Escludendo l'applicazione del principio contabile IFRS 16, che ha contribuito all'iscrizione di Euro 3.471 migliaia di debiti finanziari a medio/lungo termine ed Euro 835 migliaia di debiti finanziari a breve termine, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 14.081 migliaia da confrontare con Euro 10.634 al 31 dicembre 2018. L'incremento è pari ad Euro 3.447 migliaia principalmente riconducibile:

- all'incremento dei debiti verso banche a medio/lungo termine, in seguito all'accensione di un nuovo finanziamento di Euro 7.000 migliaia con l'istituto Mediocredito e relativo al pagamento sia di un'opzione put&call sulla quota di minoranza detenuta in BizUp S.r.I., il cui esercizio è avvenuto nel corso del successivo mese di luglio 2019, sia all'acquisizione di una partecipazione in Design Group Italia S.r.I. (per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo");
- all'incremento delle disponibilità liquide (Euro +3.200 migliaia);
- all'incremento del valore delle put liability (Euro +576 migliaia).

Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria del Gruppo Alkemy è caratterizzata da procedure volte a regolare le funzioni di incasso e pagamento, controllando ed evitando situazioni critiche di liquidità.

Durante il periodo, il Gruppo ha fatto fronte al proprio fabbisogno finanziario ordinario tramite il ricorso a Mezzi Propri senza ricorrere a nuovi affidamenti da parte del sistema bancario. Il management del Gruppo, infatti, pur disponendo di affidamenti bancari a breve, finalizzati alla gestione dei picchi dl circolante, non ha ritenuto necessario l'utilizzo di tali strumenti grazie alla positiva generazione di liquidità della gestione corrente.

Solo per sostenere le rilevanti spese di ricerca e sviluppo avute a partire dall'esercizio 2017, la controllante ha acceso due specifici finanziamenti triennali per Euro 1.500 migliaia totale, con beneficio di tassi di interesse particolarmente favorevoli.

Analogamente, per far fronte ad operazioni straordinarie verificatesi nel secondo semestre (si veda inoltre il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione del periodo"), il Gruppo ha fatto ricorso a specifici finanziamenti, a medio lungo termine di seguito dettagliati.

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non è stato esposto da un punto di vista finanziario nei confronti del sistema bancario. In ogni caso, un'adeguata flessibilità finanziaria è assicurata da adeguati affidamenti bancari (euro 1.9 milioni) concessi da primari istituti di credito.

Ai sensi dell'art. 2428 punto 6-bis del Codice Civile, si dà atto che il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari (derivati e non) salvo aver sottoscritto da parte della capogruppo un'opzione "cap" (a prezzo fisso, già pagato), al servizio del citato finanziamento a medio termine acceso nell'aprile 2016, di inziali Euro 2 milioni, con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., a tutela del rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel periodo di durata dello stesso.

Si segnala che il Gruppo risulta, inoltre, essere esposto in maniera limitata al rischio di cambio su crediti espressi in valuta diversa dall'euro, prevalentemente relativi alle società presenti in Messico ed in misura marginale a quelle presenti in Serbia.

Infine, per la natura stessa dei servizi svolti, il Gruppo è soggetto ai rischi moderati su crediti, in quanto i debitori sono rappresentati da società private di notevoli dimensioni, con alta solvibilità.



Investimenti

Nel corso del primo semestre del 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 398 migliaia (Euro 488 migliaia nel primo semestre 2018), così composti:

- immobilizzazioni materiali per Euro 127 migliaia (Euro 154 migliaia nel primo semestre 2018), prevalentemente inerenti l'acquisto di Hardware ad uso interno;
- immobilizzazioni immateriali per Euro 274 migliaia (Euro 317 migliaia nel primo semestre 2018), prevalentemente relativi allo sviluppo di piattaforme proprietarie della Capogruppo e dell'implementazione dei nuovi software per il controllo di gestione e per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, questi due ultimi software sono di estrema rilevanza, in quanto necessari per rispettare gli standard qualitativi e temporali richiesti per il prossimo passaggio del titolo Alkemy al mercato principale.

Rapporti con Parti Correlate

In merito ai rapporti con controparti correlate, si rimanda alla relativa sezione presente nella Nota 36 della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 del Gruppo Alkemy.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del periodo il Gruppo ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo avviata nel corso dei precedenti esercizi, tramite la Capogruppo ed in quota limitata anche nelle controllate Nunatac S.r.l., Alkemy Play S.r.l. e BizUp S.r.l.. A fronte di significativi costi inerenti a tali attività sia relativi a personale dedicato, sia a consulenze esterne (Euro 2.197 migliaia), il Gruppo ha riconosciuto nel periodo proventi per progetti di finanza agevolata pari a Euro 790 migliaia, oltre al relativo credito d'imposta.

Azioni proprie

Poiché l'Assemblea dei soci del 16 novembre 2017 aveva conferito al Consiglio d'Amministrazione di Alkemy S.p.A. il mandato ad acquistare sul mercato AIM azioni della società, da perfezionarsi entro il 18° mese successivo (ovvero entro il 15 maggio 2019), l'Assemblea di Alkemy S.p.A del 7 maggio 2019, ha deliberato a favore del conferimento di analogo mandato all'organo amministrativo per procedere con acquisto di azioni proprie per ulteriori 18 mesi (cioè fino al 6 ottobre 2020) fino ad un massimo del 15% del capitale sociale.

Alla delibera assembleare di cui sopra, non ha fatto seguito alcuna decisione in merito da parte del Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A., e pertanto nessun ulteriore acquisto di azioni proprie è stato eseguito.

Nel corso del primo semestre del 2019, a valere sul secondo Piano di Buyback deliberato nel primo semestre 2018 dal Consiglio di Amministrazione, Alkemy S.p.A. ha acquistato numero 33.000 di azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2019, le azioni proprie possedute dalla società erano pertanto numero 63.000, pari al 1,15% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 702 migliaia.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione del periodo

Si ritiene utile segnalare i seguenti accadimenti successivi alla conclusione del periodo:

- in data 9 luglio 2019, la capogruppo ha acquistato dai soci fondatori il 38% della società controllata BizUp S.r.I., in seguito all'esercizio delle opzioni put&call previste dal contratto di investimento siglato in data 6 aprile 2016 In tal modo Alkemy S.p.A. detiene l'intero capitale della controllata. Il prezzo pagato per acquistare il 38% del capitale, determinato principalmente sulla base dell'EBITDA medio 2017-2018, è stato pari ad Euro 5.860 migliaia, di cui Euro 5.585 migliaia riconosciuti all'atto della transazione ed Euro 275 migliaia verranno versati in molteplici tranche ed entro il 10 gennaio 2020. Al termine dell'operazione, il prezzo totale pagato da Alkemy S.p.A. per acquisire il 100% del capitale di BizUp S.r.I. è pari ad Euro 8.162 migliaia, corrispondente a un multiplo di circa 4,3 volte l'EBITDA medio 2017-2018 della società acquisita.
- in data 16 luglio 2019, la capogruppo ha sottoscritto un contratto di investimento con i tre soci della Design Group Italia S.r.l. (nel seguito anche "DGI"), una "innovation & design consultancy company", con 50 anni di esperienza ed oltre il 60% dei ricavi realizzato all'estero con grandi gruppi multinazionali e sedi a Milano, Reykjavik e New York. Tale operazione ha un tenore fortemente strategico e fa parte del piano di Alkemy S.p.A. di attivare processi d'innovazione e cambiamento delle aziende clienti, attraverso tutti i canali d'interazione fisici e digitali e attraverso tutti gli elementi d'offerta, siano essi servizi o prodotti. In data 23 luglio 2019, in forza dell'accordo sottoscritto, Alkemy S.p.A. ha acquistato il 20% del capitale di DGI da due soci, pagando un prezzo di circa euro 1 milione, con la possibilità di acquisire nell'arco di 4 anni, l'intero capitale della società, in due passaggi: il 31% nel 2021, valorizzato sulla base dei risultati medi 2019 e 2020 ed il restante 49% nel 2023, valorizzato sulla base dei risultati dei risultati medi 2021 e 2022. Per dar corso all'esercizio delle opzioni sopracitate e dell'operazione con DGI, Alkemy S.p.A., ha ottenuto in data 28 giugno 2019, un finanziamento a medio termine da Mediocredito S.p.A., di Euro 7.000 migliaia, della durata di 60 mesi, con rata costante semestrale ed un periodo di preammortamento di 12 mesi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota esplicativa numero 26 della Relazione Finanziaria.
- a supporto dei costi non ricorrenti correlati al processo di Translisting che il Gruppo deve sostenere nel corso dell'esercizio, Alkemy S.p.A. ha ottenuto in data 31 luglio 2019 da Banca IntesaSanPaolo, un finanziamento a medio termine di Euro 1.000 migliaia della durata 60 mesi, con rata semestrale ed un periodo di preammortamento di 12 mesi.
- in data 24 luglio 2019, il capitale di Alkemy S.p.A. è aumentato da Euro 573.861 ad Euro 587.589 a seguito dell'esercizio da parte di 15 dipendenti ed amministratori di società del Gruppo del piano di stock option "2016-2019". A fronte del versamento nelle casse della società di Euro 968 migliaia, sono state emesse numero 137.280 nuove azioni; il totale delle azioni esistenti della società sono ora pari a numero 5.609.610, con una diluizione del 2.45% (post-money).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei prossimi 12 mesi, Alkemy S.p.A. intende proseguire con il consolidamento della struttura organizzativa, che al suo interno si sta evolvendo coerentemente allo sviluppo dell'offerta commerciale determinata dalle nuove competenze acquisite e dalle dinamiche di mercato. Inoltre,



avanza l'integrazione delle diverse società acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio precedente ed in particolare dell'ultima azienda partecipata (DGI), al fine di valorizzare al meglio le proprie risorse, il proprio knowhow ed i propri asset, con l'obiettivo di raggiungere concrete sinergie commerciali ed operative e che mostrino i loro benefici già a partire dal prossimo esercizio.

Nel corso del secondo semestre proseguiranno le attività inerenti al progetto di Translisting, con il passaggio del titolo Alkemy all'MTA, segmento STAR, previsto entro la fine del 2019. Questa evoluzione comporterà necessariamente significativi cambiamenti a livello di struttura amministrativa e dei sistemi informativi, con impatti rilevanti e miglioramenti a livello gestionale e di controllo, conseguenti all' allineamento con gli standard richiesti dai regolamenti e norme vigenti per le società quotate nei mercati regolamentati.

L'attività di M&A, che è parte integrante del modello di business di Alkemy S.p.A., è temporaneamente sospesa nel secondo semestre, in seguito al citato Translisting, con previsione di riavvio a partire dall'anno prossimo, con l'obiettivo sia di apportare ulteriori competenze ed innovazione nel Gruppo, sia di rafforzare la presenza nelle attuali aree geografiche estere.

Piani di Stock Option

Il Gruppo ha sempre valutato positivamente l'opportunità di adottare piani di stock option, ritenendoli adeguati a favorire in modo motivante la relazione tra le Società da un lato ed i dipendenti dall'altro, essendo un valido incentivo ai fini di un rapporto professionale e duraturo.

Di seguito vengono inoltre riportate, in via cronologica, le varie deliberazioni prese nel corso degli anni a partire dal 2014, relative alle diverse assegnazioni di piani di stock option:

- in data 30 aprile 2014 l'assemblea di Alkemy S.p.A. aveva approvato il piano di stock option 2014-2017 riservato ad alcuni dipendenti della Società, deliberando tra l'altro l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 2443 C.C., la facoltà di aumentare a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex. art. 2441 C.C., il capitale sociale per massimi nominali Euro 33.938 mediante emissione di massimo n. 33.938 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, con un sovrapprezzo minimo di Euro 38,60, da destinarsi al servizio di un ulteriore piano di stock option a favore di dipendenti della Società; Si segnala che a luglio del 2017, alcuni dipendenti della Società aventi diritto, hanno esercitato tutte le stock option inerenti alla sopracitata assegnazione del 2014, con conseguente emissione di numero 8.485 azioni (pre-frazionamento di 1 azione esistente in 10 nuove azioni deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 novembre 2017);
- A valere su tale delibera, il 18 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione aveva proceduto con un aumento di capitale al servizio di un nuovo piano di stock option (2015-2018) a favore dei dipendenti di Alkemy S.p.A., per ulteriori nominali Euro12.150 per l'emissione di altrettante opzioni da esercitare per sottoscrivere 12.150 nuove azioni al prezzo di Euro 55 ciascuna. Si segnala che a luglio del 2018, alcuni dipendenti della Società aventi diritto, hanno esercitato 69.000 delle 121.500 stock option assegnate inerenti alla sopracitata assegnazione del 2015, con conseguente emissione di analogo numero di azioni nuove azioni; in data 9 marzo 2016, l'Assemblea della società ha revocato la prima delibera del 30 aprile 2014 per la parte di aumento di capitale al servizio di piani di Stock Option non ancora utilizzata, ed ha votato per un nuovo aumento di capitale in Alkemy S.p.A. al servizio di piani di stock option estendendolo ai dipendenti



ed amministratori di tutte le società del Gruppo, conferendo anche delega a riguardo agli amministratori della Società. In particolare, in tale data è stato deliberato quanto segue:

- ✓ un aumento di capitale al servizio di un piano di stock option a favore dei dipendenti ed amministratori di Alkemy Tech S.r.l., per l'emissione di numero 7.258 nuove azioni dal valore nominale di Euro 1, oltre a sovrapprezzo di Euro 54,00;
- ✓ un aumento di capitale al servizio di un piano di stock option a favore di dipendenti e amministratori di Alkemy S.p.A. e Seolab S.r.I., per l'emissione di numero 11.770 nuove azioni dal valore nominale di Euro 1, oltre a sovrapprezzo di Euro 87,00;
- ✓ di conferire la delega agli amministratori della Capogruppo per aumentare il capitale entro 5 anni, per ulteriori nominali Euro15.000 per l'emissione di altrettante azioni del valore nominale di Euro1 oltre a sovrapprezzo minimo di Euro 88 per piani di stock option a favore di amministratori e dipendenti di tutte le società del Gruppo.
- Le caratteristiche ed i termini dei due citati piani 2016, sono analoghi a quelli emessi nel biennio precedente, ed in particolare vale a dire con la durata è di 36 mesi ed esercizio delle opzioni tra l'1 maggio ed il 31 luglio 2019. Si segnala che a data 16 luglio del 2019, alcuni dipendenti e amministratori della Società aventi diritto, hanno esercitato 137.280 delle 190.280 stock option attribuite inerenti alle 2 sopracitate assegnazioni del 2016, con conseguente emissione di analogo numero di nuove azioni; in data 9 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato un ulteriore piano di Stock Option, aumentando il capitale di Euro 8.500 per l'emissione di altrettante azioni da sottoscrivere al prezzo di Euro 100 ciascuna a favore di manager e dipendenti di tutte le società del Gruppo;
- in data 16 novembre 2017, l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al servizio di futuri piani di Stock Option, per numero 222.200 nuove azioni, da esercitarsi entro 5 anni, con strike price pari al prezzo di quotazione, la cui prima parziale assegnazione è prevista nel corso del 2018, e le successive a partire dal 2019, a valere sui risultati raggiunti da ciascun beneficiario nel corso dell'anno precedente;
- in data 12 giugno 2018, a valore sulla delibera assembleare del 16 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A. ha deciso l'assegnazione di un nuovo piano di stock option (2018-2021) volto ad incentivare alcuni dipendenti della Capogruppo ed alcuni amministratori di BizUp S.r.l.. In particolare, a fronte di un aumento di capitale per nominali Euro 7.663,72 (oltre a sovrapprezzo), sono state assegnate fino ad un massimo di numero 74.700 opzioni (per la sottoscrizione ciascuna di altrettante nuove azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 11.75 ciascuna), la cui maturazione avverrà ogni anno in pari quantità, sulla base delle performance raggiunte nell' esercizio dal singolo beneficiario, con esercizio delle stesse, in un'unica soluzione al termine del piano, dopo 36 mesi, nel corso del secondo semestre 2021;
- in data 10 luglio 2019, a valore sulla delibera assembleare del 16 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A. ha deciso l'assegnazione di un nuovo piano di stock option (2019-2021) volto ad incentivare alcuni dipendenti della Capogruppo, delle controllate Nunatac S.r.l. e Alkemy Iberia S.L. e della partecipata DGI. In particolare, a fronte di un aumento di capitale per nominali Euro 15.133.78 (oltre a sovrapprezzo), sono state assegnate fino ad un massimo di numero 147.500 opzioni (per la sottoscrizione ciascuna di altrettante nuove azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 11.75 ciascuna), la cui maturazione avverrà ogni anno in pari quantità, sulla base delle performance raggiunte nell' esercizio dal singolo beneficiario, con esercizio delle stesse in un'unica soluzione al termine del piano, dopo 24 mesi, nel corso del secondo semestre



2021.

Ringraziamenti

Esprimiamo sincero ringraziamento al personale ed a tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento dell'attività aziendale ed al processo di integrazione del Gruppo.

Milano, 27 agosto 2019

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Alessandro Mattiacci



Gruppo Alkemy

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Gruppo Alkemy

Capogruppo: Alkemy S.p.A. Sede in Milano, via San Gregorio 34 Capitale sociale euro 587.589 P IVA n. 05619950966 Registro Imprese di Milano n. 1835268



Prospetti contabili

Conto economico consolidato

	Valori espressi in migliaia di eu			
	Note	30 giu. 2019 (*)	30 giu. 2018	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	39.930	25.592	
Altri ricavi e proventi	2	1.738	1.703	
Totale ricavi e proventi operativi		41.668	27.295	
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	3	(24.620)	(15.817)	
Costi per il personale	4	(14.322)	(9.561)	
Totale costi e altri oneri operativi		(38.942)	(25.378)	
Risultato operativo lordo (EBITDA)		2.726	1.917	
Ammortamenti	5	(861)	(328)	
Accantonamenti e svalutazioni	6	(129)	(293)	
Risultato operativo		1.736	1.296	
Proventi finanziari	7	137	2	
Oneri finanziari	8	(667)	(229)	
Utile (Perdita) prima delle imposte		1.206	1.069	
Imposte sul reddito	9	(403)	(421)	
Utile (Perdita) del periodo		803	648	
Attribuibile a:				
- Gruppo		815	463	
- Terzi		(12)	185	
Utile per azione (in euro)	10			
Utile base per azione		0,150	0,086	
Utile diluito per azione		0,148	0,085	

^(*) gli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 sono riportati nel paragrafo " IFRS 16 "Leases" - impatti derivanti dalla prima adozione".



Conto economico complessivo consolidato

	V	'alori espressi in r	nialiaia di euro
	Note	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Utile / (perdita) del periodo		803	4.40
olile / (perdird) dei periodo		603	648
Componenti che si riverseranno a conto economico:			
Utili / (perdite) da conversione dei bilanci esteri		20	(1)
Totale componenti che si riverseranno nel conto economico	25	20	(1)
Totale Altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale		20	(1)
Totale Utili / (perdite) complessivi		823	647
Attribuibile a:			
- Gruppo		835	462
- Terzi	•	(12)	185



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	Valo	Valori espressi in migliaia di euro			
Attivo	Note	30 giu. 2019	-		
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	11	1.031	1.064		
Diritto d'uso	12	4.283	0		
Avviamento	13	31.750	31.748		
Attività immateriali a vita definita	14	1.483	1.444		
Partecipazioni	15	7	7		
Attività finanziarie non correnti	16	1.555	1.328		
Attività per imposte anticipate	17	938	977		
Altri crediti ed attività non correnti	18	182	149		
Totale attività non correnti		41.229	36.717		
Attività correnti					
Rimanenze	19	226	251		
Crediti commerciali	20	30.858	32.632		
Attività finanziarie correnti	21	82	82		
Crediti tributari	22	2.393	2.431		
Altre attività correnti	23	4.851	4.304		
Disponibilità liquide	24	13.298	10.098		
Totale attività correnti		51.708	49.798		
Totale attività		92.937	86.515		



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	Valori e	espressi in migl	iaia di euro
Passivo e Patrimonio netto	Note	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Patrimonio netto	25		
Capitale sociale		574	574
Riserve		32.815	30.811
Utile (perdita) del periodo		815	3.248
Patrimonio netto di Gruppo		34.204	34.633
Patrimonio netto di terzi	26	262	274
Totale Patrimonio netto		34.466	34.907
Passività non correnti			
Passività finanziarie	27	7.502	1.085
Passività finanziarie da diritto d'uso	28	3.471	0
Debiti da put option	29	10.784	10.558
Benefici ai dipendenti	30	3.812	3.647
Fondi per rischi ed oneri	31	29	25
Passività per imposte differite	32	15	0
Totale passività non correnti		25.613	15.315
Passività correnti			
Passività finanziarie	27	1.431	1.776
Passività finanziarie da diritto d'uso	28	835	0
Debiti da put option	29	7.744	7.394
Debiti commerciali	33	15.136	18.303
Debiti tributari	34	2.169	1.268
Altre passività	35	5.543	7.552
Totale passività correnti		32.858	36.293
Totale passività		58.471	51.608
Totale passività e Patrimonio netto		92.937	86.515



Rendiconto finanziario consolidato

Valor<u>i</u> espressi in migliaia di euro

	Note	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Attività operativa			
Utile (perdita) del periodo		803	648
Proventi finanziari	7	(137)	(2)
Oneri finanziari	8	667	229
Imposte sul reddito	9	403	421
Ammortamenti	5	861	328
Accantonamenti e svalutazioni	6	129	293
Costo per pagamenti basati su azioni	4	266	272
Altri elementi non monetari		94	(271)
Decremento (incremento) delle rimanenze		26	31
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		1.655	(1.037)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali		(3.167)	(288)
Decremento (incremento) delle altre attività		(547)	(1.052)
Incremento (decremento) delle altre passività		(2.209)	155
Oneri finanziari netti corrisposti		(103)	(41)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività			
operativa		(1.259)	(314)
Attività di investimento	ttt	(200)	(400)
(Investimenti) disinvestimenti di attività materiali ed immate	riali	(398)	(488)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie		(227)	16
Acquisizione di partecipazioni al netto della disponibilità		0	(2 / 40)
liquide acquisite Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di		0	(3.648)
investimento		(625)	(4.120)
Attività di finanziamento			
Decremento (incremento) delle passività finanziarie		6.075	(1.648)
Variazione passività finanziarie per leasing IFRS 16		(447)	0
Variazioni azioni proprie		(371)	(572)
Dividendi pagati ai terzi		(224)	(216)
Altre variazioni di patrimonio netto		51	97
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di			
finanziamento		5.084	(2.339)
Incremento (decremento) del periodo delle disponibilità			
liquide nette		3.200	(6.773)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo		10.098	23.451
Disposibilità liquido potto alla fine del periode		12 200	14 470
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo		13.298	16.678

Si precisa che il rendiconto finanziario è stato esposto secondo il metodo indiretto.



Variazioni nei conti di patrimonio netto

							Valo	ori espressi in r	migliaia di euro
	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2017	567	-	67	27.785	1.210	1.379	31.008	7	31.015
Destinazione del risultato	-	-	36	-	1.343	(1.379)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(782)	-	-	-	-	(782)	-	(782)
Vendita azioni proprie	-	209	-	1	-	-	210	-	210
Stock option	-	-	-	272	-	-	272	-	272
Dividendi deliberati a soci di minoranza	-	-	-	-	(216)	-	(216)	-	(216)
Altri movimenti	-	-	-	(9)	(12)	-	(21)	120	99
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	463	463	185	648
Saldo al 30 giugno 2018	567	(573)	103	28.048	2.325	463	30.933	312	31.245

							Valo	ori espressi in r	nigliaia di euro
	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2018	574	(331)	104	28.714	2.325	3.247	34.633	274	34.907
Destinazione del risultato	-	-	99	-	3.148	(3.247)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(371)	-		-	-	(371)	-	(371)
Stock option	-	-	-	266	-	-	266	-	266
Variazione debiti da opzioni	-	-	-	-	(171)	-	(171)	-	(171)
Dividendi deliberati a soci di minoranza	-	-	-	-	(1.019)	-	(1.019)	-	(1.019)
Altri movimenti	-	-	-	-	31	-	31	-	31
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	20	-	-	20	-	20
Utile del periodo	-	-	-	-	-	815	815	(12)	803
Saldo al 30 giugno 2019	574	(702)	203	29.000	4.314	815	34.204	262	34.466



Note esplicative al bilancio consolidato

Informazioni generali

Il Gruppo Alkemy (di seguito "il Gruppo"), opera per migliorare la posizione di mercato e la competitività delle grandi e medie aziende, innovandone e trasformandone il modello di business coerentemente con l'evoluzione delle tecnologie e dei nuovi comportamenti dei consumatori. Il Gruppo integra nella sua offerta competenze nelle aree di strategia, e-commerce, comunicazione, performance, tecnologia e gestione dati, sviluppando progetti completi di trasformazione digitale che coprono l'intera catena del valore, dalla strategia all'implementazione.

La Capogruppo Alkemy S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia, a Milano in Via San Gregorio 34, ed è registrata presso il Registro delle Imprese di Milano REA 1835268.

Le azioni di Alkemy S.p.A. (di seguito "la Società", "Alkemy" o la "Capogruppo") sono quotate al Mercato Alternativo del Capitale, AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 5 dicembre 2017.

Il presente bilancio consolidato è redatto in Euro che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la Capogruppo. Il Conto economico consolidato, il Conto economico complessivo consolidato, la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Rendiconto finanziario consolidato, il Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto e i valori riportati nelle Note esplicative, sono presentati in migliaia di Euro.

La pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, sottoposta a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2019.

Principi contabili

Criteri di redazione del bilancio

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (International Financial Reporting Standards "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (International Accounting Standards "IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è il primo bilancio semestrale abbreviato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali ("IFRS"). Il Gruppo ha infatti adottato volontariamente tali principi secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 38/2005 a partire dal 31 dicembre 2018, come ampiamente descritto nella sezione "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Conseguentemente si è proceduto anche alla conversione dei dati di bilancio al 30 giugno 2018, i quali sono stati riclassificati



e rettificati, secondo i nuovi principi, al fine di avere termini di corretta comparazione dei risultati consuntivi tra i due esercizi.

In particolare, il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in applicazione dello IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e le note richieste nel bilancio consolidato annuale e, come tale, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Nella redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, a cui si rinvia, ad eccezione di quelli relativi all'identificazione e misurazione dei contratti di leasing. Gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 sono descritti nel paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1º gennaio 2019 - IFRS 16 "Leases" impatti derivanti dalla prima adozione" del presente bilancio semestrale abbreviato.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

La redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e delle relative note esplicative in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività della relazione semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del 30 giugno 2019. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico o nel Patrimonio netto.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Con riferimento alla presente Relazione Finanziaria semestrale, non sono stati individuati indicatori di impairment che determinino la necessità di attivazione del test anticipatamente rispetto alla usuale effettuazione a fine anno.

Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico consolidato presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario consolidato è predisposto secondo il metodo indiretto.



Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si ritiene siano in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto secondo il metodo del "consolidamento integrale" dei bilanci della Capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

L'area di consolidamento non è variata rispetto al 31 dicembre 2018.

Per una migliore comprensione dei valori comparativi di conto economico si segnala che nel corso dell'esercizio 2018:

- in data 9 febbraio 2018 è stata costituita Alkemy Digital Hub D.o.o., joint venture di diritto serbo. Il capitale sociale della nuova società è detenuto per il 51% dalla controllata Alkemy South East Europe D.o.o. e per il 49% dal Gruppo Nelt. Inoltre in data 16 maggio 2018 per il tramite della joint venture, è stato perfezionato l'acquisito del 100% del capitale sociale di Tako Lako Shop D.o.o., società del gruppo Nelt;
- in data 19 aprile 2018 vi è stata l'acquisizione del 70% del capitale della società Nunatac S.r.l., società italiana. Si segnala che la controllata Nunatac S.r.l. ha acquisito in data 12 giugno 2018 la totalità del capitale sociale di Green Fairy che si è fusa per incorporazione con efficacia a partire dal 1° agosto 2018 e con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1° gennaio 2018;
- in data 26 aprile 2018, la controllata Alkemy South East Europe D.o.o. ha acquistato il 51% del capitale della società Kreativa New Formula D.o.o., agenzia indipendente con sede a Belgrado (Serbia);
- in data 19 luglio 2018, vi è stata l'acquisizione del 51% del Gruppo Ontwice Interactive Services S.L., con sede a Madrid in Spagna, e con presenza anche in Messico attraverso le due controllate OIS Digital S.A. Mexico City e OIS Service S.A. Mexico City.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2019 risulta pertanto la seguente:



Denominazione sociale	% di possesso	Sede Sociale
2 3 1 3 1 1 1 1 2 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1	70 a. p 0000000	

Imprese controllate direttamente:

Bizup S.r.l. 62% Roma
Alkemy Play S.r.l. 51% Milano

Alkemy USA Inc. 100% USA - New York
Alkemy SEE D.o.o. 70% Serbia - Belgrado
Alkemy Iberia S.L. 65% Spagna - Madrid

Nunatac S.r.l. 70% Milano

Ontwice Interactive Service S.L. 51% Spagna – Madrid

Imprese controllate indirettamente:

Alkemy Play D.o.o. 51% Serbia - Belgrado
Alkemy Digital Hub D.o.o. 36% Serbia - Belgrado
Tako Lako Shop D.o.o. 36% Serbia - Belgrado
Kreativa New Formula D.o.o. 36% Serbia - Belgrado

Ontwice Interactive Service S.A. Mexico City

51% Messico - Città del Messico
Ontwice Interactive Service Digital S.A. Mexico City

51% Messico - Città del Messico

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2019

IFRS 16 "Leases": impatti derivanti dalla prima adozione

Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 Leases. Il nuovo principio, omologato dalla Commissione Europea nell'ottobre del 2017, stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario senza distinzione fra leasing operativo e leasing finanziario. In particolare prevede l'iscrizione del diritto di uso (right of use) dell'attività sottostante nell'attivo di stato patrimoniale con contropartita un debito finanziario. Il principio fornisce la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i beni di modico valore unitario (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore a 5 mila dollari, definiti "low value contracts") e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi, definiti anche "short term contracts". Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio introduce un criterio basato sul controllo dell'uso di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

- l'identificazione del bene concesso in uso (vale a dire senza un diritto di sostituzione dello stesso da parte del locatore);
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene;
- il diritto di stabilire come e per quale scopo utilizzare il bene.

Il Gruppo ha applicato il principio a partire dal 1° gennaio 2019, avvalendosi della facoltà di escludere dall'applicazione delle disposizioni di rilevazione e valutazione i contratti riferibili come low value. I contratti low value si riferiscono principalmente a: stampanti, computer e altri dispositivi



elettronici. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, bensì i canoni di locazione sono rilevati a conto economico per la durata dei rispettivi contratti. Le principali fattispecie contrattuali influenzate dal nuovo principio sono relative ai contratti d'affitto immobiliare, ai contratti di noleggio a lungo termine di autovetture e ai contratti di noleggio delle stampanti. Il Gruppo ha adottato il metodo di transizione "modified retrospective". Pertanto i dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati e sono state applicate alcune semplificazioni ed espedienti pratici come permesso dal principio di riferimento. L'adozione del IFRS 16 non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto iniziale al 1 gennaio 2019.

L'impatto derivante dall'applicazione all'1 gennaio 2019 del nuovo principio ha comportato l'incremento delle attività non correnti per l'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" ed in contropartita i maggiori debiti di natura finanziaria per pari importo senza impatti sul patrimonio netto.

In conto economico è stato sostituito il costo "godimento di terzi" con l'ammortamento del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" e gli "interessi passivi".

L'impatto sugli indicatori alternativi di performance quali EBITDA, capitale investito netto, e indebitamento finanziario netto è descritto nella Relazione intermedia sulla gestione.

In particolare, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi, i principali impatti sul bilancio del Gruppo, sono stati i seguenti:

	V alori espressi in migliaia di euro			
Dati economici	Pre IFRS 16	Post IFRS 16	Impatto	
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	540	43	(497)	
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.229	2.726	497	
Ammortamenti	394	861	467	
Risultato operativo	1.706	1.736	30	
Oneri finanziari	613	667	54	
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.230	1.206	(24)	

	V alori espressi in migliaia di euro				
Dati patrimoniali	Pre IFRS 16	Post IFRS 16	Impatto		
Diritto d'uso	-	4.283	4.283		
Passività finanziarie da diritto d'uso	-	4.306	4.306		

Il tasso di sconto applicato alle passività per leasing rilevate alla data di prima applicazione è compreso tra l'1,6% e il 3%.



Si fa presente che gli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 come sopra riportati potranno subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione, anche in funzione del successivo emergere di orientamenti su alcune fattispecie maggiormente esposte ad interpretazioni della norma, nonché per la messa a regime delle implementazioni delle soluzioni informatiche individuate a sostegno dei processi aziendali interessati.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

Di seguito si elencano gli emendamenti le interpretazioni ed i miglioramenti in vigore dal 1° gennaio 2019 per i quali non si sono evidenziati impatti significativi sulla relazione finanziaria semestrale 2019 del Gruppo:

<u>Emendamento all'IFRS 9 - Strumenti finanziari: Elementi di pagamento anticipato con</u> <u>compensazione negativa</u>

Nell'ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 "Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa" omologate dalla Commissione Europea nel marzo del 2018.

IFRIC 23 - Incertezze in merito alle imposte sul reddito

Nel giugno del 2017 è stata pubblicata dallo IASB l'interpretazione IFRIC 23 - Incertezze sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito.

Emendamento allo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and joint ventures

Nell'ottobre 2017 sono state pubblicate dallo IASB le modifiche allo IAS 28 Long-term Interests in Associates and Joint Ventures.

Lo IASB ha anche pubblicato un esempio che illustra come le previsioni dell'IFRS 9 e dello IAS 28 si applicano ai crediti a lungo termine in una società collegata o joint venture.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017

Nel dicembre del 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017", che ha recepito alcune modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, allo IAS 23 – Oneri finanziari, all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.

Emendamento allo IAS 19 - Plan Amendment, Curtailment or Settlement

Nel febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 19 "Plan Amendment, Curtailment or Settlement".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Non si rilevano principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE e non ancora obbligatoriamente applicabili.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2019

Di seguito si elencano con indicazione della data di decorrenza gli emendamenti non ancora omologati e non adottati anticipatamente dal Gruppo e per i quali sono in corso le valutazioni su eventuali impatti:

- Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture: data di prima applicazione non ancora definita dallo IASB;
- Emendamento all'IFRS 3 Definition of a Business: le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020;
- Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 Definition of Material: le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020.

Informativa per settori operativi

Il Gruppo ha identificato i settori operativi sulla base di due aree geografiche che rappresentano le componenti organizzative secondo le quali viene gestito e monitorato il business, ossia, come previsto dall'IFRS 8, "[...] un componente i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati". Detti segmenti sono Italia ed Estero.

Di seguito si evidenziano i dati economici relativi al primo semestre 2019 e 2018 suddivisi per settore come richiesto dall'IFRS 8, con indicazione delle rettifiche inter-segmento.



Totale ricavi e proventi 28.213 13.483 (28) 41.668 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.064) (9.584) 28 (24.620) Costi per il personale (11.707) (2.615) - (14.322) Totale costi e altri oneri operativi (26.771) (12.199) 28 (38.942) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.442 1.284 - 2.726 Ammortamenti (750) (111) - (861) Accantonamenti e svalutazioni (142) 13 - (129) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 Proventi finanziari (371) 135 (369) 137 Oneri finanziari (477) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo 339 833 (369) 803 Attribuibile a: - Gruppo 339 845 (369) 815 <th></th> <th></th> <th>,</th> <th>Valori in miglia</th> <th>iia di euro</th>			,	Valori in miglia	iia di euro
Altri ricavi e proventi	Periodo chiuso al 30 giugno 2019	Italia	Estero		Totale
Totale ricavi e proventi 28.213 13.483 (28) 41.668	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.535	13.423	(28)	39.930
Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.064) (9.584) 28 (24.620) Costi per il personale (11.707) (2.615) - (14.322) Totale costi e altri oneri operativi (26.771) (12.199) 28 (38.942) (38.9	·	1.678	60	-	1.738
Costi per il personale (11.707) (2.615) - (14.322) Totale costi e altri oneri operativi (26.771) (12.199) 28 (38.942) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.442 1.284 - 2.726 Ammortamenti (750) (1111) - (861) Accantonamenti e svalutazioni (142) 13 - (129) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 Proventi finanziari (377) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo (339 833 (369) 803 Attribuibile a: - (112) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Retificio Retificio Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (25.378) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti e svalutazioni (223) - (273) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti e svalutazioni (228) (2) 1 (229) Proventi finanziari 2 1 (1) 22 Proventi finanziari 2 2 1 (1) 22 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.089 Attribuibile a: - (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648	Totale ricavi e proventi	28.213	13.483	(28)	41.668
Costi per il personale (11.707) (2.615) - (14.322) Totale costi e altri oneri operativi (26.771) (12.199) 28 (38.942) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.442 1.284 - 2.726 Ammortamenti (750) (1111) - (861) Accantonamenti e svalutazioni (142) 13 - (129) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 Proventi finanziari (377) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo (339 833 (369) 803 Attribuibile a: - (112) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Retificio Retificio Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (25.378) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti e svalutazioni (223) - (273) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti e svalutazioni (228) (2) 1 (229) Proventi finanziari 2 1 (1) 22 Proventi finanziari 2 2 1 (1) 22 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.089 Attribuibile a: - (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648	Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(15.064)	(9.584)	28	(24.620)
Totale costi e altri oneri operativi				-	
Ammortamenti (750) (111) - (861) Accantonamenti e svalutazioni (142) 13 - (129) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 1.736				28	(38.942)
Ammortamenti (750) (111) - (861) Accantonamenti e svalutazioni (142) 13 - (129) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 (179) Risultato operativo 550 1.186 - 1.736 (179) (180) (180) (180) (180)	Risultato operativo lordo (FRITDA)	1 442	1 284		2 726
Commonamenti e svalutazioni Commonamenti Commonamenti e svalutazioni Commonamenti Comm					
Risultato operativo 550 1.186 - 1.736	Ammortamenti	(750)	(111)	-	(861)
Proventi finanziari 371 135 (369) 137 Oneri finanziari (477) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo 339 845 (369) 803 Attribuibile a: - Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Rettifiche inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.645 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per servizi, merci e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 <t< td=""><td>Accantonamenti e svalutazioni</td><td>(142)</td><td>13</td><td></td><td>(129)</td></t<>	Accantonamenti e svalutazioni	(142)	13		(129)
Oneri finanziari (477) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo 339 833 (369) 803 Attribuibile a: Valori in miglia di euro - Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Rettifiche inter-settore inter-settore inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 <td>Risultato operativo</td> <td>550</td> <td>1.186</td> <td>-</td> <td>1.736</td>	Risultato operativo	550	1.186	-	1.736
Oneri finanziari (477) (190) - (667) Utile/(perdita) prima delle imposte 444 1.131 (369) 1.206 Imposte sul reddito (105) (298) - (403) Utile/(perdita) del periodo 339 833 (369) 803 Attribuibile a: Valori in miglia di euro - Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Rettifiche inter-settore inter-settore inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 <td>Proventi finanziari</td> <td>371</td> <td>135</td> <td>(369)</td> <td>137</td>	Proventi finanziari	371	135	(369)	137
Utile/(perdita) prima delle imposte				(507)	
Imposte sul reddito (105) (298) - (403) (1016)				(369)	
Name				(3.3.7)	
Attribuibile a: - Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) - (12) Valori in migliaria di euro Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Rettifiche inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2<	Imposte sul reddito	(105)	(298)	-	(403)
- Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) Valori in migliaia di euro Valori in migliaia di euro Rettifiche inter-settore Rettifiche inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.275 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari (228) <	Utile/(perdita) del periodo	339	833	(369)	803
- Gruppo 339 845 (369) 815 - Terzi - (12) - (12) Valori in migliaia di euro Valori in migliaia di euro Rettifiche inter-settore Rettifiche inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) - - (288) Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Proventi finanziari (228)	Attribuibile a:				
Terzi - (12) - (12) Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero Refifiche inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) - - (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari 2 </td <td>-</td> <td>339</td> <td>845</td> <td>(369)</td> <td>815</td>	-	339	845	(369)	815
Periodo chiuso al 30 giugno 2018 Italia Estero inter-settore inter-settore Rettifiche inter-settore inter-settore Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni 25.233 400 (41) 25.592 Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari 2 1 (1) 2 Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069	· · ·	-		- (007)	
Altri ricavi e proventi 1.432 271 - 1.703 Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) - - (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463				aion in mialiai	a ai euro
Totale ricavi e proventi 26.665 671 (41) 27.295 Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) - (293) Accantonamenti e svalutazioni (293) (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648	Periodo chiuso al 30 giugno 2018	Italia		Rettifiche	
Costi per servizi, merci e altri costi operativi (15.724) (134) 41 (15.817) Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463			Estero	Rettifiche inter-settore	Totale
Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.233	Estero 400	Rettifiche inter-settore	Totale 25.592
Costi per il personale (9.371) (190) - (9.561) Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi	25.233 1.432	Estero 400 271	Rettifiche inter-settore (41)	Totale 25.592 1.703
Totale costi e altri oneri operativi (25.095) (324) 41 (25.378) Risultato operativo lordo (EBITDA) 1.570 347 - 1.917 Ammortamenti (328) (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi	25.233 1.432 26.665	400 271 671	Rettifiche inter-settore (41) - (41)	Totale 25.592 1.703 27.295
Ammortamenti (328) - - (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463 - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi	25.233 1.432 26.665 (15.724)	400 271 671 (134)	Rettifiche inter-settore (41) - (41)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817)
Ammortamenti (328) - - (328) Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463 - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371)	400 271 671 (134) (190)	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561)
Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463 - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371)	400 271 671 (134) (190)	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561)
Accantonamenti e svalutazioni (293) - - (293) Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463 - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095)	400 271 671 (134) (190) (324)	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378)
Risultato operativo 949 347 - 1.296 Proventi finanziari 2 1 (1) 2 Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA)	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095)	400 271 671 (134) (190) (324)	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41 - 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378)
Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570	400 271 671 (134) (190) (324)	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41 - 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328)
Oneri finanziari (228) (2) 1 (229) Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293)	400 271 671 (134) (190) (324)	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41 - 41	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293)
Utile/(perdita) prima delle imposte 723 346 - 1.069 Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949	400 271 671 (134) (190) (324) 347	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 - 41 - - - -	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296
Imposte sul reddito (400) (21) - (421) Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949	400 271 671 (134) (190) (324) 347	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 - 41 - (1)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296
Utile/(perdita) del periodo 323 325 - 648 Attribuibile a: - - - 463 - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228)	400 271 671 (134) (190) (324) 347	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 - 41 - (1)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229)
Attribuibile a: - Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228)	400 271 671 (134) (190) (324) 347	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 - 41 - (1)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229)
- Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari Utile/(perdita) prima delle imposte	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228) 723	400 271 671 (134) (190) (324) 347 	Rettifiche inter-settore (41) (41) 41 - 41 - (1)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229) 1.069
- Gruppo 323 140 - 463	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari Utile/(perdita) prima delle imposte	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228) 723 (400)	400 271 671 (134) (190) (324) 347 	Rettifiche inter-settore (41)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229) 1.069 (421)
- Terzi - 185 - 185	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari Utile/(perdita) prima delle imposte Imposte sul reddito Utile/(perdita) del periodo	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228) 723 (400)	400 271 671 (134) (190) (324) 347 	Rettifiche inter-settore (41)	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229) 1.069 (421)
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi Totale ricavi e proventi Costi per servizi, merci e altri costi operativi Costi per il personale Totale costi e altri oneri operativi Risultato operativo lordo (EBITDA) Ammortamenti Accantonamenti e svalutazioni Risultato operativo Proventi finanziari Oneri finanziari Utile/(perdita) prima delle imposte Imposte sul reddito Utile/(perdita) del periodo Attribuibile a:	25.233 1.432 26.665 (15.724) (9.371) (25.095) 1.570 (328) (293) 949 2 (228) 723 (400) 323	400 271 671 (134) (190) (324) 347 	Rettifiche inter-settore (41) - (41) 41 - 41 - (1) 1	Totale 25.592 1.703 27.295 (15.817) (9.561) (25.378) 1.917 (328) (293) 1.296 2 (229) 1.069 (421) 648



Settore Italia

Il settore Italia include le seguenti società: Alkemy S.p.a., Nunatac S.r.I., BizUp S.r.I., Alkemy Play S.r.I., Alkemy Play D.o.o. (che opera in via esclusiva per la omonima controllante italiana) e Alkemy USA Inc..

I ricavi del settore Italia del primo semestre 2019 sono stati pari ad Euro 28.213 migliaia, con un incremento di Euro 1.548 migliaia rispetto al periodo comparativo, in prevalenza dovuto alle vendite realizzate in via inorganica da Nunatac S.r.l., la cui acquisizione si è perfezionata nel mese di aprile 2018, partecipando così per sei mesi nel 2019 rispetto a due mesi nel periodo comparativo.

I ricavi si compongono per Euro 26.535 migliaia relativi alla vendita di beni e servizi (Euro 25.233 migliaia nel primo semestre 2018) e per Euro 1.678 migliaia per altri ricavi e proventi (Euro 1.432 migliaia d nel primo semestre 2018), il cui dettaglio è riportato nella relativa nota esplicativa.

I costi operativi, composti da costi per servizi, merci ed altri costi e costo per il lavoro, ammontano complessivamente ad Euro 26.771 migliaia, con un aumento rispetto al periodo comparativo di Euro 1.676 migliaia (+7%). In particolare, il costo del lavoro nel primo semestre 2019 è stato pari ad Euro 11.707 migliaia, con un incremento del 25% rispetto al medesimo periodo del 2018 (Euro 9.371 migliaia). Tale incremento è principalmente dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento, nonché all'aumento del numero medio di dipendenti in forza nel corso del primo semestre 2019.

Si precisa che entrambe le voci, ossia costo per il personale e costi per servizi, merci ed altri costi operativi, includono anche tutti i costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo dal Gruppo; per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla Nota Esplicativa 2.

Il risultato operativo lordo è stato pari ad Euro 1.442 migliaia (Euro 1.570 migliaia di euro nel primo semestre 2018), con un leggero decremento dovuto alla crescita più che proporzionale dei costi operativi, soprattutto del personale, rispetto all'incremento dei ricavi.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari ad Euro 892 migliaia ed in tali voci sono ricompresi:

- ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali a vita definita per un totale pari ad Euro 750 migliaia (Euro 328 migliaia nel primo semestre 2018);
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 112 migliaia, stanziati a fronte principalmente di potenziali perdite future correlate agli specifici crediti in contenzioso alla data di bilancio.

Il settore Italia ha quindi registrato un risultato prima delle imposte positivo di Euro 444 migliaia (Euro 723 migliaia nel primo semestre 2018) che, dedotte le imposte, ha dato luogo a un utile netto di Euro 339 migliaia, contro Euro 323 migliaia del periodo comparativo.

Settore Estero

Il settore Estero riguarda tutti i mercati esteri in cui opera il Gruppo, vale a dire Spagna, Messico e Serbia. Fa eccezione il mercato USA che risulta incluso nel settore Italia per omogeneità del Business svolto in tale paese, ossia esclusivamente attività di e-commerce di clienti italiani.



Sono dunque incluse le seguenti società: Ontwice S.L. (Spagna), OIS Digital S.A. (Messico), OIS Service S.A. (Messico), Alkemy Iberia S.L. (Spagna), Kreativa New Formula D.o.o. (Serbia), Alkemy SEE D.o.o. (Serbia), Alkemy Digital Hub D.o.o. (Serbia), Tako Lako D.o.o. (Serbia).

I ricavi del settore Estero del primo semestre 2019 sono stati pari ad Euro 13.483 migliaia, rispetto ad Euro 671 migliaia del primo semestre 2018. L'incremento dei ricavi è principalmente frutto della crescita in via inorganica, ottenuto tramite le acquisizioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 del Gruppo Ontwice, nonchè di Kreativa New Formula D.o.o., e di Tako Lako D.o.o., avvenute rispettivamente nel mese di luglio 2018 e maggio 2018.

I costi operativi e per il personale ammontano ad Euro 12.199 migliaia rispetto ad Euro 324 migliaia nel primo semestre 2018.

Il margine operativo lordo, al lordo di ammortamenti e svalutazioni e dei proventi e oneri finanziari, ammonta pertanto ad Euro 1.284 migliaia, rispetto ad un margine operativo lordo rilevato nel primo semestre del 2018 di Euro 347 migliaia.

Il risultato operativo, al lordo dei proventi e oneri finanziari, è pari ad Euro 1.186 migliaia rispetto ad un valore di Euro 347 migliaia del primo semestre 2018, il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 1.131 migliaia rispetto ad Euro 346 migliaia del periodo comparativo; infine il risultato netto del periodo è pari ad Euro 833 migliaia, rispetto ad Euro 325 migliaia del primo semestre 2018.

Inoltre, per completezza di informativa, di seguito si evidenziano i crediti commerciali al 30 giugno 2019 e quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 suddivisi per settore:

			Valori in miglic	iia di euro
Periodo chiuso al 30 giugno 2019	Italia	Estero	Rettifiche inter-settore	Totale
Crediti commerciali	24.996	6.043	(181)	30.858

			Valori in miglia	ia di euro
Periodo chiuso al 31 dicembre 2018	Italia	Estero	Rettifiche inter-settore	Totale
Crediti commerciali	26.618	6.278	(264)	32.632

La riduzione dei crediti commerciali del settore Italia, pari ad Euro 1.622 migliaia, è dovuta prevalentemente al miglioramento nelle tempistiche d'incasso.



Commento dei prospetti contabili

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 39.930 migliaia (Euro 25.592 migliaia al 30 giugno 2018) e sono così suddivisibili:

Valori espressi in migliaia di euro

		_
	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Vendita servizi	39.752	25.354
Vendita prodotti	178	238
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2019 è in crescita di Euro 14.338 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale aumento dei ricavi rispetto al periodo precedente è commentato nella Relazione intermedia sulla gestione cui si rimanda ed è strettamente collegato all'inclusione completa nel perimetro di consolidamento delle società acquisite nel corso del 2018.

2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.738 migliaia (Euro 1.703 migliaia al 30 giugno 2018) e sono così composti:

Valori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Contributi pubblici	796	959
Credito d'imposta di cui al D.L. n. 145/2013	851	303
Altri ricavi	91	441
Totale altri ricavi e proventi	1.738	1.703

I ricavi per contributi pubblici pari ad Euro 796 migliaia (Euro 959 migliaia al 30 giugno 2018) risultano di seguito dettagliati:

- Euro 300 migliaia si riferiscono alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "D-All";
- Euro 199 migliaia si riferiscono alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "Next Shop";
- Euro 121 migliaia si riferiscono alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "SecurOpenNets";
- Euro 119 migliaia si riferiscono alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "ProtectID";
- Euro 39 migliaia si riferisce alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "Cultura 4.0";



- Euro 12 migliaia si riferiscono alla quota di contributo in conto esercizio relativo al progetto di finanza agevolata "Smart".
- Euro 6 migliaia si riferiscono ad un contributo per la formazione dei dipendenti.

I contributi pubblici si riferiscono per Euro 790 migliaia a contributi inerenti alle attività di Ricerca e Sviluppo svolta dal Gruppo, che nel periodo ha destinato risorse per complessivi Euro 2.197 migliaia, suddivisi tra spese per personale pari ad Euro 1.966 migliaia ed Euro 231 migliaia per consulenza, su progetti che hanno ottenuto in prevalenza un decreto di approvazione.

Il credito d'imposta maturato sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo di cui al D.L. n. 145/2013 ammonta ad Euro 851 migliaia (Euro 303 migliaia al 30 giugno 2018), riflettendo le maggiori attività svolte nel 2019 rispetto al periodo comparativo.

La voce altri ricavi ammonta ad Euro 91 migliaia (Euro 441 migliaia al 30 giugno 2018) ed include principalmente ricavi di esercizi precedenti.

Nel periodo comparativo la voce includeva Euro 271 migliaia relativi al provento derivante dall'acquisto a prezzo favorevole ("gain from a bargain purchase") di una società controllata del gruppo in Serbia.

3. Costi per servizi, merci e altri costi operativi

I costi per servizi, merci e altri costi operativi ammontano ad Euro 24.620 migliaia (15.817 migliaia di euro al 30 giugno 2018) e risultano di seguito dettagliati:

espressi			

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Costi per servizi	24.055	14.885
Costi acquisto materie prime	250	203
Variazione rimanenze	(2)	36
Costi per leasing operativi	43	404
Altri costi operativi	274	289
Totale costi per servizi, merci e altri costi operativ	24.620	15.817

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 24.055 migliaia (Euro 14.885 migliaia al 30 giugno 2018) e sono di seguito dettagliati:



Valori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Servizi per clienti	21.988	13.069
Spese di viaggio e trasferte	366	379
Servizi di logistica	216	193
Ticket restaurant	202	150
Servizi commerciali	108	130
Compensi per collaboratori	35	48
Servizi di manutenzione	154	72
Servizi postali, telefonici e trasmissione dati	78	59
Consulenze e spese legali	162	287
Elaborazione paghe	65	48
Servizi bancari	43	40
Servizi amministrativi	135	46
Assicurazioni	81	43
Spese di pulizia	44	33
Servizi di marketing	68	44
Utenze	33	54
Altre consulenze	159	120
Spese condominiali e di vigilanza	47	25
Compensi società di revisione	38	23
Emolumenti collegio sindacale	26	21
Altri servizi	7	1
Totale costi per servizi	24.055	14.885

I costi per servizi includono principalmente costi commerciali sostenuti per attività rese alla clientela ed acquisto di spazia media, costi per prestazioni di terzi, costi di distribuzione, costi dei collaboratori. L'incremento del periodo è legato principalmente alla forte crescita dimensionale del Gruppo e della sua attività, per effetto principalmente delle società entrate a far parte del perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio 2018.

Costi acquisto merci

I costi per acquisto di merci ammontano ad Euro 250 migliaia (Euro 203 migliaia di euro al 30 giugno 2018) e riguardano principalmente l'acquisto di licenze destinate alla rivendita.

Costi per leasing operativi

I costi per leasing operativi ammontano ad Euro 43 migliaia rispetto ad Euro 404 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

Il decremento è ascrivibile all'impatto dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 che ha comportato un ritrattamento di costi pari ad Euro 498 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "IFRS 16 Leases": impatti derivanti dalla prima adozione".



Nel periodo comparativo la voce si riferiva principalmente ai canoni di locazione delle diverse sedi aziendali per Euro 218 migliaia, oltre a noleggi degli automezzi (Euro 99 migliaia) e degli strumenti hardware (Euro 87 migliaia).

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 274 migliaia (Euro 289 migliaia al 30 giugno 2018) e riguardano principalmente costi di esercizi precedenti, oltre che in misura minore costi di rappresentanza, sanzioni, valori bollati e tasse e quote associative.

4. Costi per il personale

I costi per il personale ammontano ad Euro 14.322 migliaia (Euro 9.561 migliaia al 30 giugno 2018) e sono così composti:

	Valori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	30 giu. 2018	
Salari e stipendi	10.012	6.488	
Compensi amministratori	751	690	
Oneri sociali	2.780	1.613	
Costi per piani a benefici definiti	503	494	
Costo per pagamenti basati su azioni	266	272	
Altri oneri del personale	10	4	
Totale costi per il personale	14.322	9.561	

Tale voce comprende tutti i costi sostenuti nel corso del periodo che direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente, nonché il costo degli amministratori per Euro 751 migliaia. Il numero medio dei dipendenti durante il periodo è stato pari a 549 unità, rispetto a 360 unità dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

5. Ammortamenti

Gli ammortamenti registrati a conto economico ammontano ad Euro 861 migliaia (Euro 328 migliaia al 30 giugno 2018) e sono così ripartiti:

- Euro 467 migliaia sono relativi all'applicazione del nuovo principio IFRS 16; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "IFRS 16 Leases": impatti derivanti dalla prima adozione";
- Euro 160 migliaia (Euro 95 migliaia al 30 giugno 2018) sono relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- Euro 234 migliaia (Euro 233 migliaia al 30 giugno 2018) sono relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.



6. Accantonamenti e svalutazioni

Gli accantonamenti registrati a conto economico ammontano ad Euro 129 migliaia (Euro 293 migliaia al 30 giugno 2018) e si riferiscono principalmente:

- Euro 99 migliaia (Euro 286 migliaia al 30 giugno 2018) alla svalutazione dei crediti commerciali;
- Euro 10 migliaia (Euro 7 migliaia al 30 giugno 2018) all'accantonamento a fondi rischi.

7. Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 137 migliaia (Euro 2 migliaia al 30 giugno 2018) e si riferiscono principalmente ad utili su cambi, riferibili in massima parte al Gruppo Ontwice che, come risulta nel dettaglio della voce successiva, origina anche perdite su cambi per un importo pari ad Euro 160 migliaia.

8. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 667 migliaia (Euro 229 migliaia di euro al 30 giugno 2018) e sono di seguito dettagliati:

	V alori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	30 giu. 2018	
Interessi da debiti per put option	403	185	
Perdite su cambi	160	7	
Interessi per leasing	54	0	
Interessi passivi su benefici a dipendenti (IAS 19)	24	0	
Interessi passivi su finanziamenti	13	16	
Interessi passivi su c/c	1	4	
Altri oneri finanziari	12	17	
Totale oneri finanziari	667	229	

La voce interessi su leasing ammonta ad Euro 54 migliaia ascrivibili all'applicazione del nuovo principio IFRS 16. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "IFRS 16 Leases": impatti derivanti dalla prima adozione".

9. Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate in ottemperanza alla normativa fiscale vigente e sono di seguito dettagliate:



Valori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Imposte correnti sul reddito	267	167
Imposte correnti IRAP	103	144
Imposte anticipate	18	59
Imposte differite	15	51
Totale imposte	403	421

Le imposte correnti sul reddito sono interamente riferite alle controllate estere.

10. Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo, escludendo, pertanto, le azioni proprie in portafoglio.

Nel calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione considera la conversione di tutti gli strumenti aventi effetto diluitivo, e tiene conto, pertanto, delle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di stock option.

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione risulta dalla seguente tabella:

Valori espressi in unità di euro

	30 giu. 2019	30 giu. 2018
Ufili		
Utile (perdite) di Gruppo del periodo	815.000	463.000
Utile (perdite) di Gruppo del periodo		
attribuibile alle azioni ordinarie	815.000	463.000
Numero di azioni		
Numero medio di azioni ordinarie in		
circolazione	5.420.755	5.384.168
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	5.493.146	5.469.150
Utile base per azione	0,150	0,086
Utile diluito per azione	0,148	0,085



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attività

Attività non correnti

11. Immobilizzazioni materiali

La voce ammonta ad Euro 1.031 migliaia (Euro 1.064 migliaia al 31 dicembre 2018) e la relativa movimentazione è di seguito riportata:

		V alori espressi in migliaia di euro		
	Terreni e	Impianti e	Altre	Totale
	fabbricati	macchinari		
Saldo al 31 dicembre 2018	82	44	938	1.064
Investimenti	-	-	127	127
Ammortamenti	(2)	(8)	(150)	(160)
Saldo al 30 giugno 2019	80	36	915	1.031

La voce terreni e fabbricati comprende un immobile di proprietà sito in Rende (CZ).

La voce altri beni include principalmente computer e apparecchiature IT acquistati per i dipendenti del Gruppo nonchè mobili ed arredi della sede aziendale e delle sedi secondarie.

Gli incrementi del periodo sono imputabili principalmente all'acquisto di computer e apparecchiature IT.

12. Diritto d'uso

L'adozione del nuovo principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione della voce diritto d'uso per un ammontare di Euro 4.283 migliaia, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

	Valori espressi in migliaia di euro		
	Terreni e	Altre	Totale
	fabbricati		
Saldo al 31 dicembre 2018	-	-	-
Adozione IFRS 16	4.275	475	4.750
Ammortamenti	(367)	(100)	(467)
Saldo al 30 giugno 2019	3.908	375	4.283

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "IFRS 16 Leases": impatti derivanti dalla prima adozione".



13. Avviamento

La voce avviamento ammonta ad Euro 31.750 migliaia (Euro 31.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e risulta di seguito dettagliata:

	V alori espressi in migliaia di euro	
	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Avviamento Gruppo Ontwice	12.673	12.673
Avviamento Bizup	6.883	6.883
Avviamento Nunatac	6.603	6.603
Avviamento Kreativa	974	972
Avviamento Alkemy Tech	2.898	2.898
Avviamento Seolab	1.167	1.167
Avviamento Between	552	552
Totale avviamento	31.750 31.748	

L'incremento è riconducibile alle differenze di cambio dell'avviamento di Kreativa New Formula D.o.o..

L'avviamento è stato allocato alle tre CGU corrispondenti alle tre aree geografiche in cui il Gruppo opera come di seguito riepilogate:

- CGU Italia;
- CGU Spagna/Messico;
- CGU Balcani.

L'avviamento, in quanto attività a vita utile indefinita, non viene ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente a impairment test ed eventualmente svalutato per perdite di valore individuate. Il Gruppo ha effettuato al 31 dicembre 2018 l'impairment test, per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

Al 30 giugno 2019 è stata effettuata un'analisi volta ad identificare eventuali indicatori di perdita di valore delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo. In particolare sono stati presi in considerazione l'andamento dei dati consuntivi del periodo ed è stato analizzato l'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. Non sono emersi indicatori di impairment tali da richiedere l'effettuazione del test al 30 giugno 2019.

14. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.483 migliaia (Euro 1.444 migliaia al 31 dicembre 2018) e la relativa movimentazione è di seguito riportata:



		V alori espressi in migliaia di		
	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	469	33	942	1.444
Investimenti	112	-	161	273
Ammortamenti	(49)	(3)	(182)	(234)
Saldo al 30 giugno 2019	532	30	921	1.483

Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisizione di software per la gestione aziendale. L'incremento è principalmente ascrivibile all'acquisto del software per il controllo di gestione e per il bilancio consolidato, il primo che entrerà in funzione nel secondo semestre del 2019 ed il secondo entrato in funzione con la chiusura della semestrale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per la registrazione dei marchi da parte della Capogruppo.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono stati capitalizzati i costi di natura pluriennale che, per la loro differente natura, non hanno trovato una collocazione nelle altre voci di questa categoria. In particolare la voce include:

- i costi sostenuti dalla Capogruppo per la progettazione, programmazione e lo sviluppo di software dedicati alla gestione della piattaforma eCommerce, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita on-line. Gli investimenti effettuati nel corso del 2019 ammontano ad Euro 151 migliaia;
- i costi sostenuti dalla controllata Alkemy Play S.r.I., anche tramite la controllata Alkemy Play D.o.o., relativamente alla programmazione e lo sviluppo di una piattaforma web dedicata alla fornitura di servizi digitali rivolti alle piccole e medie imprese;
- i costi sostenuti dalla controllata BizUp S.r.l. relativamente allo sviluppo di una piattaforma dedicata a servizi per lo sviluppo di "branded content" di società clienti.

15. Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano ad Euro 7 migliaia (invariate rispetto al 31 dicembre 2018). La voce include principalmente la partecipazione nella Società Consortile ICT SUD S.C.r.I. per Euro 5 migliaia posseduta dalla Controllante.

16. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano ad Euro 1.555 migliaia (Euro 1.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono di seguito dettagliate:



V alori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Crediti verso dipendenti	128	151
Crediti verso assicurazioni	1.427	1.177
Totale attività finanziarie non correnti	1.555	1.328

I crediti verso assicurazioni si riferiscono a crediti per polizze assicurative a copertura del trattamento di fine mandato amministratori e del TFR relativamente alla controllata Nunatac S.r.l..

Il Gruppo possiede anche uno strumento derivato stipulato dalla Capogruppo con finalità di copertura sul contratto di finanziamento del 2016 stipulato con Banca Intesa Sanpaolo. La Società ha deciso di coprirsi dal rischio del tasso d'interesse tramite la stipulazione di un contratto derivato di copertura. Il fair value dello strumento al 30 giugno 2019 risulta essere pari a zero, come anche al 31 dicembre 2018.

17. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano ad Euro 938 migliaia (Euro 977 migliaia al 31 dicembre

Le imposte anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto si ritiene, sulla base delle previsioni sui risultati futuri, esista la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

18. Altri crediti ed attività non correnti

Gli altri crediti e le attività non correnti ammontano ad Euro 182 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono relativi principalmente a depositi cauzionali inerenti agli uffici in locazione.

19. Rimanenze

Il magazzino ammonta ad Euro 226 migliaia (Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2018). La valorizzazione è stata effettuata applicando il criterio FIFO.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 45 migliaia (Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2018).

20. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 30.858 migliaia (Euro 32.632 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono di seguito dettagliate:



V alori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Crediti Italia	23.610	25.565
Crediti UE	5.313	4.859
Crediti extra UE	1.935	2.208
Totale crediti commerciali	30.858	32.632

La riduzione dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuta prevalentemente al miglioramento nelle tempistiche d'incasso.

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 1.448 migliaia (Euro 1.481 migliaia al 31 dicembre 2018). Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base della stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. La stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari, vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti:

V alori espressi in migliaia di euro

Saldo al 31 dicembre 2018	1.481
Accantonamenti	99
Utilizzi	(132)
Saldo al 30 giugno 2019	1.448

21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a 82 migliaia di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2018).

22. Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 2.393 migliaia (Euro 2.431 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono di seguito dettagliati:

Valori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	31 dic. 2018	
Credito d'imposta ex. DL.145/2013	898	1.252	
Credito IVA	267	14	
Ritenute a titolo di acconto	46	76	
Crediti per imposte correnti	1.129	1.081	
Altri crediti tributari	53	8	
Totale crediti tributari	2.393	2.431	



Il credito d'imposta, per Euro 898 migliaia è relativo (i) per Euro 851 migliaia al credito maturato in relazione a progetti di finanza agevolata per gli investimenti effettuati nel corso del 2019 in attività di ricerca e sviluppo di cui al D.L. n. 145/2013, e (ii) per Euro 47 migliaia al credito residuo del 2018 usato in compensazione nel mese di luglio 2019.

23. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 4.851 migliaia (Euro 4.304 migliaia al 31 dicembre 2018) e si compongono come segue:

	V alori espressi in migliaia di euro	
	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Contributi pubblici	4.140	3.690
Risconti attivi	562	463
Altri crediti	149	151
Totale altre attività correnti	4.851	4.304

La voce contributi pubblici si riferisce ai contributi per le attività di Ricerca e Sviluppo svolta dal Gruppo sui progetti che hanno ottenuto un decreto di approvazione. A tale riguardo si segnala che nel corso del primo semestre 2019 la Capogruppo ha incassato contributi per rendicontazioni di attività svolte durante esercizi precedenti per Euro 339 migliaia; inoltre in data 18 luglio 2019 la Capogruppo ha incassato ulteriori Euro 626 migliaia.

24. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide pari ad Euro 13.298 migliaia (Euro 10.098 migliaia al 31 dicembre 2018) è di seguito dettagliato:

	V alori espressi in migliaia di euro	
	30 giu. 2019 31 dic. 2018	
Depositi bancari	13.292	10.087
Denaro e valori in cassa	6	11
TOTALE	13.298	10.098

Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.



Passività e patrimonio netto

Passività non correnti

25. Patrimonio netto

Le movimentazioni e la composizione del patrimonio netto sono esposte nelle variazioni dei conti di patrimonio netto cui si rimanda.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 574 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) e risulta interamente versato.

Il capitale sociale al 30 giugno 2019 è rappresentato pertanto da numero 5.472.330 azioni (invariate rispetto al 31 dicembre 2018). Si rammenta che in data 16 novembre 2017, l'assemblea dei soci aveva deliberato il frazionamento delle azioni esistenti, in misura di dieci nuove azioni per ogni azione preesistente e l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

Azioni proprie

La riserva negativa da azioni proprie ammonta ad Euro 702 migliaia (Euro 331 migliaia al 31 dicembre 2018). La variazione del periodo è dovuta all'acquisto di azioni proprie per un valore di Euro 371 migliaia.

In particolare, nel corso dell'anno 2018, il Consiglio d'Amministrazione di Alkemy S.p.A., in ottemperanza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci straordinaria tenutasi il 17 Novembre 2017, ha varato due piani d'acquisto di azioni proprie, già descritti nel paragrafo dedicato nella Relazione intermedia sulla gestione a cui si rinvia.

Nel corso del periodo la Capogruppo ha dunque completato il suddetto piano con l'acquisto di numero 33.000 azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2019 la Capogruppo ha in portafoglio numero 63.000 azioni proprie pari al 1,15% del capitale sociale.

Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 203 migliaia (Euro104 migliaia al 31 dicembre 2018) ed il suo incremento è avvenuto in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente in accordo con la delibera assembleare della Capogruppo del 7 maggio 2019.

Altre riserve

La voce altre riserve ammonta ad Euro 29.000 migliaia (Euro 28.714 migliaia al 31 dicembre 2018) e risulta così composta:

- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 28.731 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2018);



- riserva da Stock Option pari ad Euro 1.252 migliaia (Euro 986 migliaia al 31 dicembre 2018);
- riserva FTA pari ad Euro 196 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- altre riserve negative per Euro 1.175 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2018) relative al debito da put option delle società costituite nel 2017;
- utili (perdite) iscritti a patrimonio netto per un valore negativo di Euro 24 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2018); la voce è relativa alla riserva di attualizzazione del trattamento di fine rapporto prevista dall'applicazione del principio IAS 19.

L'aumento della riserva da Stock option per Euro 266 migliaia riflette il costo dei primi sei mesi del 2019 dei piani di stock option in essere.

Utili a nuovo

La voce utili a nuovo ammonta ad Euro 4.314 migliaia (Euro 2.325 migliaia al 31 dicembre 2018). L'incremento degli utili a nuovo è riconducibile principalmente alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente in accordo con la delibera assembleare della Capogruppo del 7 maggio 2019, al netto dei dividendi deliberati a favore dei soci di minoranza.

26. Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi ammonta ad Euro 262 migliaia (Euro 274 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferisce principalmente alle quote di pertinenza degli azionisti di minoranza delle controllate dell'area Balcani.

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie correnti e non correnti ammontano ad Euro 8.933 migliaia (Euro 2.861 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono di seguito suddivise in relazione alla loro scadenza:

- Euro 7.502 migliaia (Euro 1.085 migliaia al 31 dicembre 2018) si riferiscono a passività finanziarie non correnti;
- Euro 1.431 migliaia (Euro 1.776 migliaia al 31 dicembre 2018) si riferiscono a passività finanziarie correnti.

Si segnala che non vi sono passività finanziarie con scadenza superiore ai 5 anni.

L'incremento del periodo è sostanzialmente relativo al finanziamento a medio lungo termine stipulato il 28 giugno 2019 dalla Capogruppo con Mediocredito per un importo di Euro 7.000 migliaia. Il rimborso è previsto in quote costanti con periodicità semestrale con inizio dal 31 dicembre 2020, ciascuna dell'importo di Euro 875 migliaia. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor a sei mesi aumentato di uno spread di 1,5 punti. All'atto dell'erogazione è stata trattenuta una up-front fee di Euro 35 migliaia. Il contratto prevede il rispetto di due parametri finanziari (Covenants), ed in particolare il primo, rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto, da calcolarsi annualmente a partire dal 31 dicembre 2019, ed il secondo, Leverage Ratio, ossia Posizione Finanziaria Netta/EBITDA, da calcolarsi annualmente a partire dal 31 dicembre 2020.



Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

- Euro 6.966 migliaia relative al finanziamento bancario a medio/lungo termine con Mediocredito stipulato dalla Capogruppo come sopra descritto;
- Euro 873 migliaia (Euro 1.122 migliaia al 31 dicembre 2018) sono relative al finanziamento bancario a medio/lungo termine con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., stipulato dalla Capogruppo nel corso del 2016 per l'acquisizione della controllata BizUp S.r.I. Il rimborso è previsto in quote costanti con periodicità trimestrale con inizio dal 30 giugno 2017, ciascuna dell'importo di Euro 125 migliaia. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread di 1,5 punti;
- Euro 435 migliaia (Euro 635 migliaia al 31 dicembre 2018) sono riferite al finanziamento bancario a medio/lungo termine stipulato nel mese di luglio 2017 con Credito Emiliano S.p.A. e derivante dalla fusione per incorporazione della Alkemy Tech S.r.I.. Il finanziamento a 36 mesi prevede un tasso d'interesse fisso pari allo 0.7% e rimborso in quote costanti su base mensile a partire da febbraio 2018;
- Euro 196 migliaia (Euro 279 migliaia al 31 dicembre 2018) sono riferite al finanziamento bancario a medio/lungo termine con Credito Emiliano S.p.A., stipulato dalla Società nel mese di agosto 2017. Il finanziamento a 36 mesi prevede un tasso d'interesse fisso pari allo 0.7% e rimborso in quote costanti su base mensile a partire da settembre 2017;
- Euro 150 migliaia sono riferite al finanziamento bancario a breve rilasciato al Gruppo spagnolo Ontwice da Banca Sabadell;
- Euro 112 migliaia sono riferite a debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine rilasciato al Gruppo spagnolo Ontwice dal Ministero dell'Economia;
- Euro 152 migliaia si riferiscono a debiti verso altri finanziatori; nello specifico si tratta di finanziamento soci alla società controllata Tako Lako Shop D.o.o. per Euro 141 migliaia, ad Alkemy SEE D.o.o. per Euro 6 migliaia e per Euro 5 migliaia ad Alkemy Digital Hub D.o.o.;
- Euro 50 migliaia sono riferiti al finanziamento bancario erogato ad Alkemy SEE D.o.o..

La voce al 31 dicembre 2018 comprendeva anche 240 migliaia di euro relativi all'anticipo per crediti ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A. da parte della Capogruppo; al 30 giugno 2019 non si rilevano tali tipologie di debito.

28. Passività finanziarie da diritto d'uso

L'adozione del nuovo principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione della voce passività finanziarie da diritto d'uso correnti e non correnti per un ammontare di Euro 4.306 migliaia, di seguito suddivisa in relazione alla scadenza:

- Euro 3.471 migliaia si riferiscono a passività finanziarie non correnti;
- Euro 835 migliaia si riferiscono a passività finanziarie correnti.

Si segnala che le passività finanziarie con scadenza superiore ai 5 anni ammontano ad Euro 844 migliaia.



29. Debiti per put option

I debiti iscritti verso i soci di minoranza a breve e a medio lungo termine ammontano a complessivi Euro 18.528 migliaia (Euro 17.952 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono all'impegno relativo all'acquisizione della residua quota di partecipazione nelle controllate BizUp S.r.l., Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Service S.L., Alkemy Play S.r.l. e Alkemy Iberia S.L., costituite da una struttura contrattuale di opzioni put e call tra la Società ed i soci di minoranza. Come è frequente nelle operazioni di acquisizione di pacchetti di controllo, gli accordi contrattuali prevedono infatti una opzione put a favore dei soggetti rimasti in minoranza ed una opzione call a favore di Alkemy S.p.A.. I debiti verso soci di minoranza sono stati iscritti con contropartita alla voce avviamento nel caso di società acquistate, mentre per le società costituite con i soci di minoranza, la rilevazione del debito da put option è stato iscritto a riduzione del patrimonio netto.

Risultano classificate nelle passività finanziarie correnti le put option il cui esercizio è previsto contrattualmente entro il 31 dicembre 2019 e, nello specifico, una parte delle quote di Ontwice Interactive Service S.L. il cui esercizio è previsto nel mese di settembre 2019 e l'opzione relativa alla restante quota di BizUp S.r.I., il cui esercizio è avvenuto nel mese di luglio 2019, come già ampiamente descritto nel paragrafo "eventi successivi" della Relazione intermedia sulla gestione.

I restanti debiti da put option sono contrattualmente esercitabili oltre il 31 dicembre 2019.

L'incremento del debito di Euro 576 migliaia è ascrivibile per Euro 403 migliaia agli interessi relativi al semplice trascorrere del tempo (unwinding dell'attualizzazione del prezzo d'esercizio), nonché per Euro 171 migliaia alla variazione di fair value originata dalla determinazione puntuale del prezzo di esercizio della quota del 38% di BizUp S.r.l. che è stata rilevata a riduzione del patrimonio netto.

30. Benefici ai dipendenti

I benefici a dipendenti ammontano ad Euro 3.812 migliaia (Euro 3.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono riferiti al trattamento di fine rapporto relativo al personale dipendente in forza nel Gruppo, nonché al trattamento di fine mandato degli amministratori della società controllata Nunatac S.rl.. Quest'ultima ha stipulato polizze assicurative a copertura sia del trattamento di fine rapporto che di fine mandato, per le quali nella voce "Attività finanziarie non correnti" risulta iscritto un importo pari ad Euro 1.427 migliaia.

La movimentazione nel corso del periodo è stata invece la seguente:

	V alori espressi in migliaia di euro	
Saldo al 31 dicembre 2018	3.647	
Accantonamenti	503	
Utilizzi del periodo	(338)	
Saldo al 30 giugno 2019	3.812	

31. Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi e oneri ammonta ad Euro 29 migliaia (Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2018).



32. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano ad Euro 15 migliaia (zero al 31 dicembre 2018).

Passività correnti

33. Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano ad Euro 15.136 migliaia (Euro 18.303 migliaia al 31 dicembre 2018). Di seguito si riporta la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

	V alori espressi in n	V alori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	31 dic. 2018		
Debiti Italia	7.504	9.874		
Debiti UE	4.973	5.338		
Debiti extra UE	2.659	3.091		
Totale debiti commerciali	15.136 1/2			

34. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.169 migliaia (Euro 1.268 migliaia al 31 dicembre 2018). La voce Debiti tributari accoglie passività per imposte certe e determinate, relative all'IVA, alle imposte sui redditi e ai debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta e la composizione è la seguente:

	V alori espressi in migliaia di euro		
	30 giu. 2019	31 dic. 2018	
Debiti per IV A	1.043	621	
Debiti per ritenute	765	535	
Debiti per imposte correnti	146	25	
Altri debiti tributari	215	87	
Totale debiti tributari	2.169	1.268	

Si segnala che la Società insieme alle controllate BizUp S.r.l., Alkemy Play S.r.l. e Nunatac S.r.l. hanno optato per l'istituto del consolidato fiscale nazionale.

35. Altre passività

Le altre passività correnti ammontano ad Euro 5.543 migliaia (Euro 7.552 migliaia al 31 dicembre 2018) e risultano di seguito dettagliate:



V alori espressi in migliaia di euro

	30 giu. 2019	31 dic. 2018
Debiti verso il personale	2.156	3.161
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.382	1.396
Ratei e risconti passivi	989	2.168
Altri debiti	1.016	827
Totale altre passività	5.543	7.552

La voce debiti verso il personale include debiti verso il personale dipendente, amministratori e collaboratori; in tale voce sono ricompresi i ratei relativi a ferie, permessi e 13ma mensilità.

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 30 giugno 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

36. Garanzie prestate ed altri impegni

Garanzie prestate

Le garanzie in essere al 30 giugno 2019 sono le seguenti:

- due fidejussioni che la Capogruppo si è assunta nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. a garanzia delle obbligazioni di BizUp S.r.I. nei confronti della banca stessa: Euro 286 migliaia a garanzia di operazioni bancarie di qualsiasi natura ed Euro 100 migliaia a garanzia di affidamenti a breve;
- quattro fidejussioni assicurative in capo alla Capogruppo emesse a favore di tre clienti al fine di garantire il corretto adempimento, da parte del Gruppo, delle proprie obbligazioni contrattuali per Euro 497 migliaia.

37. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società e sono state regolate a condizioni di mercato. Non sono state rilevate operazioni di carattere atipico o inusuale.

Gli effetti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere tra la Capogruppo e le sue controllate sono stati elisi nel processo di consolidamento.

Come consentito dagli art. da 117 a 128 del TUIR, la Capogruppo ha optato per l'istituto del consolidato fiscale nazionale con la controllata BizUp S.r.I., Alkemy Play S.r.I. e Nunatac S.r.I..

A far data dal 19 dicembre 2018 oltre il 20% del capitale della società fornitrice Codermine S.r.l. è detenuto da uno degli amministratori della Capogruppo; tra le due società è in essere un contratto di consulenza informatica che ha dato origine nel corso del primo semestre 2019 a costi per Euro 429 migliaia, con un debito commerciale al 30 giugno 2019 pari ad Euro 306 migliaia.

Di seguito il dettaglio dei rapporti in essere con le parti correlate:



Rapporti commerciali	Valori espressi in migliaia di euro			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Codermine S.r.I.	-	306	-	429
O2E S.r.l.	-	18	-	-
Jakala Group S.p.A.	24	51	10	_
Totali	24	69	10	

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso del periodo l'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, è stato complessivamente pari ad Euro 315 migliaia (Euro 236 migliaia nel primo semestre 2018) mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad Euro 26 migliaia (Euro 21 migliaia nel primo semestre 2018).

Si segnala inoltre che i compensi per i dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari ad Euro 545 migliaia (Euro 469 migliaia nel primo semestre 2018).

38. Passività potenziali e principali contenziosi in essere

Il Gruppo non presenta significative passività potenziali di cui non siano già state fornite informazioni nella presente relazione e che non siano coperte da adeguati fondi.

Nel corso del 2014 alla Capogruppo è stato notificato da parte dell'Agenzia delle Entrate un avviso bonario relativo al periodo di imposta 2011 in merito all'utilizzo in compensazione di un credito per investimento in ricerca e sviluppo pari ad Euro 21 migliaia. La Capogruppo ha rateizzato l'importo richiesto, e ne sta pagando le relative rate. Contestualmente Alkemy S.p.A. ha presentato una dichiarazione integrativa per il periodo di imposta in esame e un'istanza di rimborso di quanto pagato ad oggi, ritenendo che il credito in oggetto sia spettante.

Nel corso del 2018 alla Capogruppo è stato notificato da parte di un cliente un atto di citazione con una domanda di risarcimento danni. A seguito della prima udienza del 9 maggio 2019, il Giudice ha invitato le parti ad una definizione bonaria della controversia, non accettata dalla controparte che ha proseguito il procedimento. Sulla base del parere dei legali della Società, il rischio di soccombenza nel presente procedimento appare remoto.

39. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione intermedia sulla gestione.

Milano, 27 agosto 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Mattiacci



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio consolidato semestrale intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della Alkemy S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Alkemy (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle variazioni nei conti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Alkemy al 30 giugno 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio abbreviato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Alkemy S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Informazioni comparative

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Alkemy presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2018 predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Tali dati, che derivano dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, assoggettato a revisione contabile limitata, non sono stati sottoposti a revisione contabile.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Alkemy S.p.A. per il bilancio consolidato intermedio abbreviato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di bilanci che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilanci consolidato intermedio abbreviato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alkemy S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

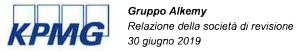
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio abbreviato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato intermedio abbreviato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato intermedio abbreviato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato intermedio abbreviato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato intermedio abbreviato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sui bilanci consolidati. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 6 settembre 2019

Luigi Garavaglia Socio

3